

Ab. Viale XX Settembre 294
54036 MARINA DI CARRARA

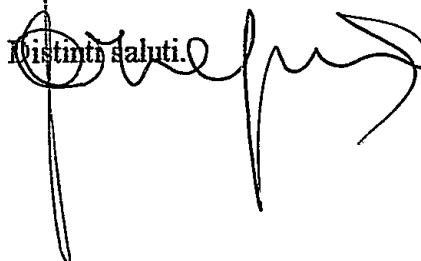
Uff. Via Werter Muttini, 20 - Tel./Fax 0585 / 633763
54036 MARINA DI CARRARA

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

Il sottoscritto Dalle Lucche Giuliano di professione Geometra, con studio tecnico in Marina di Carrara Via W. Muttini nr.20, su incarico ricevuto dalle Sigg. Maggiani Elvira e Giovanna, confinanti con la Sig. CALEO MARIA, chiede di avere copia del progetto di ristrutturazione rilasciato alla Sig. CALEO MARIA, al fine di verificare la corrispondenza dei lavori in corso, con quelli dichiarati in progetto.

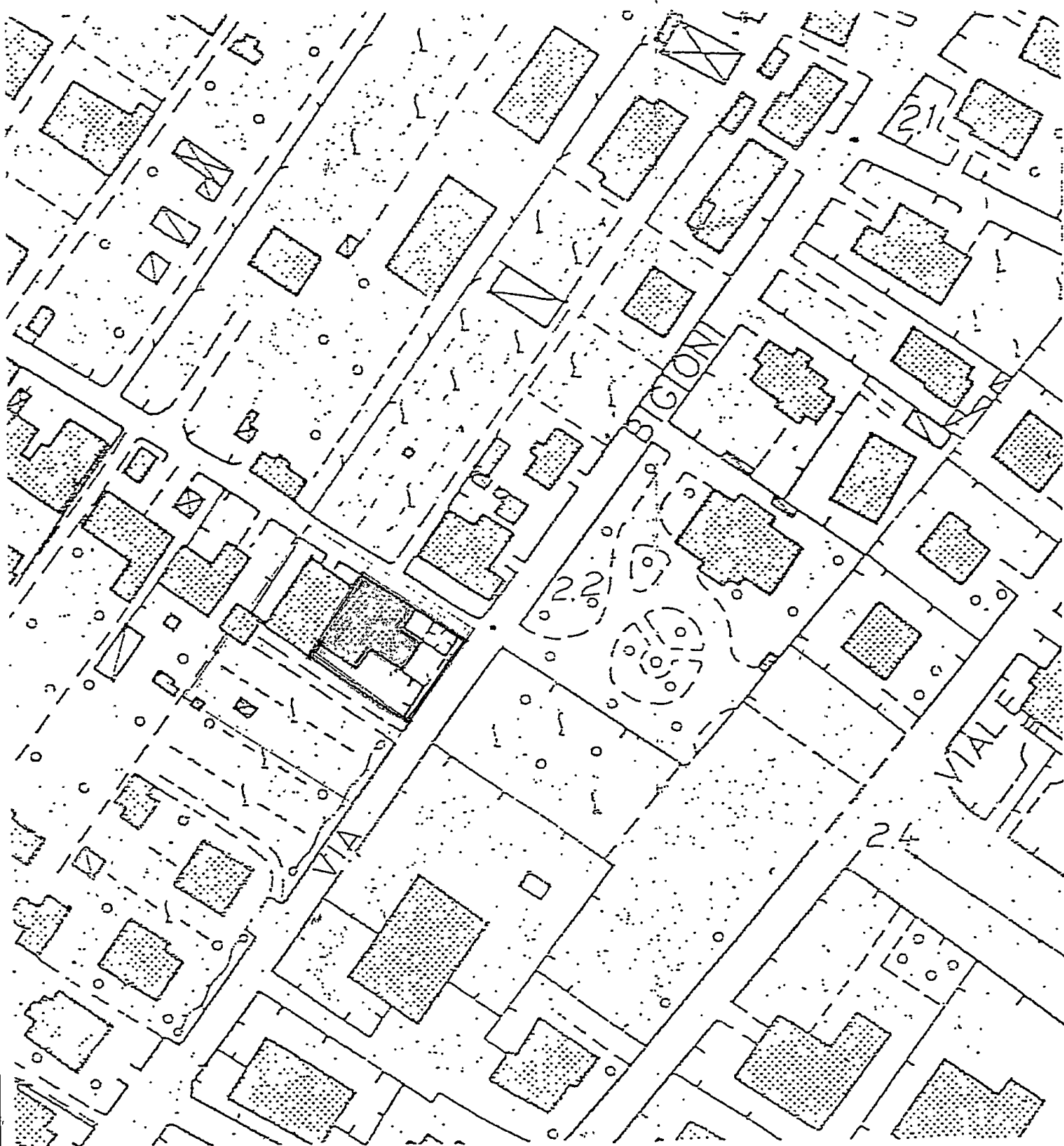
Distinti saluti.

Marina di Carrara 26.09.97



ELABORATO IN GRANDIMENTO DELLA CARTA AEREOFOTOGRAMMETRICA

SCALA 1 : 1000



COMUNE DI CARRARA

Oggetto: Lavori di ristrutturazione di fabbricato ad uso civile abitazione,
sito in loc. Marina di Carrara, via Bigioni n° 97.

Proprietà : CALEO Maria.

- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- Relazione con l'ambiente circostante
- Relazione sui materiali

Progettista: arch. Antonio Tinfena

- RELAZIONE CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Il lotto di terreno su cui insiste il fabbricato da ristrutturare è sito a Marina di Carrara, via Bigioni, la costruzione esistente è ad un piano affiancata sul lato ovest da fabbricato di altra proprietà sempre ad un piano con la stessa linea di gronda. L'edificio da ristrutturare si presenta con parti strutturali in via di logoramento come la copertura in struttura lignea e il solaio sottotetto realizzato in modo non omogeneo e scarsamente resistente, con muri portanti di buona portanza con spessori mediamente di cm 30 e altezze interne di ml 3.50 e solaio rialzato a quota + 0.50, arieggiato e in buone condizioni. La ristrutturazione prevede opere di demolizione della copertura, del solaio sottotetto e di pareti interne. Il rifacimento della copertura sarà allineato come la copertura originaria mantenendo la quota di gronda e di colmo valida anche per l'edificio confinante, variando solamente le falde lato strada per un miglioramento architettonico dell'edificio verso la strada stessa con l'ampliamento del loggiato esistente e la demolizione di parti accessorie esterne che rendono l'edificio più libero e leggibile. L'altezza interna dell'abitazione sarà portata a m 2.80 per un miglioramento degli spazi abitabili e per un più adeguato contenimento energetico. La ristrutturazione sarà condotta nel rispetto dell'impianto planivolumetrico esistente migliorandolo con il nuovo assetto del loggiato, della demolizione di parte dei volumi esterni accessori che rendono l'edificio più pulito dal punto di vista architettonico. Sarà inoltre previsto il riassetto del giardino esistente che verrà attrezzato con zone a verde di basso e medio fusto con lastricati pedonali in pietra naturale. Si fa inoltre presente che la tipologia circostante è formata da edifici singoli su lotti privati con terreno circostante attrezzato a verde come l'edificio interessato alla ristrutturazione.

Relazione illustrativa dei materiali

L'edificio da ristrutturare sito in loc. Marina di Carrara via Bigioni, ad uso civile abitazione monofamigliare insiste su lotto di terreno circostante il fabbricato allineato con edificio confinante sul lato ovest. La ristrutturazione terrà conto delle forme, anche planivolumetriche e dei materiali necessari ad integrare il fabbricato alle tipologie del luogo. Il fabbricato sorge a più di sei metri dal filo stradale per un piano in altezza e la copertura sarà ricostruita sulle linee precedenti con struttura in laterocemento poggiante su cordoli perimetrali in ca collegati al nuovo solaio in laterocemento sottotetto, la nuova altezza interna dell'alloggio sarà di m. 2.80. Il nuovo manto di copertura sarà realizzato con elementi in laterizio tipo portoghesi, le murature esterne saranno riprese con intonaci al civile a cui seguirà una tinteggiatura colore rosa ligure. Le gronde e i pluviali saranno in rame sagomato, gli infissi esterni ed interni saranno in legno a vista come il portone d'ingresso e le porte secondarie. I pavimenti interni saranno realizzati in monocottura a colori chiari, i rivestimenti di bagni e cucine in piastrelle bianche. Sull'esterno dell'edificio a protezione della muratura sarà predisposta una zoccolatura con lastre di marmo bocciardato. Il loggiato ampliamento di parte già esistente va ad estendere lo spazio di relazione tra interno ed esterno a ridosso del giardino che sarà sistemato a verde con alberature a basso e medio fusto e relativi percorsi pedonali in pietra naturale collegati a spazi lastricati in cotto.

Relazione Tecnica

Le opere da realizzare consistono nella ristrutturazione di edificio esistente ad uso civile abitazione per un alloggio monofamigliare, sito a Marina di Carrara, via Bigioni 97. Il fabbricato attualmente si presenta piuttosto fatiscente in alcune sue parti, come la copertura in struttura lignea, le facciate piuttosto logore, tettoie e altri componenti che rendono l'edificio piuttosto degradato. Le opere infatti prevedono la demolizione della copertura attuale, ormai in stato di degrado, del solaio sottotetto, realizzato con strutture inadeguate, e di alcuni divisori interni per adeguare gli spazi abitabili. Il fabbricato ristrutturato avrà un piano rialzato ad una quota di + 0.50 come da stato attuale dal piano stradale, con un'altezza interna di m. 2.80, un nuovo solaio sottotetto e un piano soffittato usabile raggiungibile con una scala interna di nuova costruzione, il solaio di copertura sarà adeguato alle linee di gronda già esistenti e cioè ad una quota esterna di m 4.43 fuori terra e sarà costruito in laterocemento e coibentato, con punti luce realizzati con lucernai in legno e vetro. Catastralmente il terreno è individuato al NCEU di Carrara al foglio 97, mappale 266. La destinazione d'uso del terreno secondo la normativa di PRG vigente è "Zona F", ricadente in parte su fascia di rispetto stradale, con una superficie disponibile di mq 460. la ristrutturazione prevede una superficie coperta in diminuzione rispetto a quella attuale con mq 174.17, come anche il volume in diminuzione rispetto all'attuale di mc 686.98. Il parcheggio previsto esternamente e ricavato a norma di legge su un volume di mc 686.98 è previsto in mq 70.56, superiore ai mq 68.69 previsti per legge.

L'intervento da eseguirsi dopo le verifiche statiche e sulle fondazioni, prevede la demolizione della copertura attuale in legno, del solaio sottotetto e il rifacimento della stessa struttura con solai armati in laterocemento con travetti prefabbricati ancorati ai cordoli armati perimetrali di spessore cm 16+4 di getto collaborante e rete elettrosaldata, il solaio di copertura sarà coibentato e reso non spingente secondo i dettami delle attuali leggi antisismiche. Le murature esistenti sono di cm 30, quindi di buon spessore statico ai fini di nuovi carichi delle nuove strutture in ca relative al tetto e solaio sottotetto, come le fondazioni che dopo i saggi effettuati sono ritenute valide ai fini costruttivi sopra descritti. Internamente verranno realizzate demolizioni di piccola entità come spezzoni di pareti o nuove aperture non rilevanti ai fini statici relativi alle murature esistenti, effettuate ai fini di ridisegnare determinati spazi interni. Il piano soffittato sarà usabile al fine di soddisfare determinate funzioni accessorie ad uso domestico, come stiratoio, stenditoio, ripostiglio, locali di sgombero. La sagoma della gronda sarà realizzata come l'attuale con la stessa altezza allineata a m 4.43 fuori terra con l'aggiunta di lastre in marmo sottogronda, le canale e i pluviali saranno in rame sagomato e il manto di copertura in tegole portoghesi. Internamente le opere prevedono il rifacimento dei pavimenti con mattonelle in monocottura a colori chiari, dei rivestimenti della cucina e dei bagni sempre con mattonelle in ceramica bianca e di piccolo formato, sarà inoltre costruita una nuova scala in ca di accesso al piano soffittato, infine se - guirà la tinteggiatura interna con pittura a tempera di colore bianco.

Esternamente le opere prevedono interventi sulle aperture e la costruzione di un nuovo loggiato in ampliamento a quello esistente che va ad integrare la relazione fra spazio interno ed esterno, gli intonaci dopo il ripristino al civile verranno tinteggiati con pittura a tempera di colore rosa ligure, gli infissi interni ed esterni sono previsti in legno con essenza a vista. Gli impianti interni all'edificio verranno revisionati ed integrati secondo le nuove esigenze interne e non rientrano nei casi classificati dall'art. 4 del DPR 6/12/91 e pertanto non vige l'obbligo della presentazione del progetto relativo ai sensi dell'art. 1-6 della legge 5/3/90 n°46.

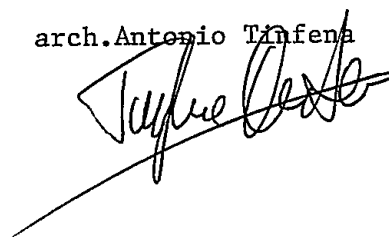
L'impianto idrico sarà integrato dove occorra con tubazioni in rame o similare posto sottotraccia, coibentato e allacciato ai nuovi punti cucina, con approvvigionamento che avverrà direttamente dall'acquedotto. L'impianto termico sarà realizzato con caldaia singola a gas metano, con una potenzialità di 25.000 Kcalorie, collocata all'esterno dell'abitazione. L'impianto elettrico sarà revisionato e dove occorra realizzato sottotraccia con relativa protezione in tubi corrugati e servirà l'abitazione ai nuovi punti luce, prese, quadri comando, salvavita, scarico a terra ecc. eseguito secondo le norme previste dalla legge 46/90. Le sistemazioni esterne prevedono la demolizione parziale di tettoie esistenti anteriormente all'anno 1967, ad uso accessorio l'abitazione che verranno risistemate e conserveranno l'uso attuale. La sistemazione del giardino avverrà a prato e con piantumazioni a basso e medio fusto con percorsi pedonali in lastricato di pietra naturale collegati al lastricato in cotto relativo al parcheggio esterno. Il fabbricato risulta collegato alla fognatura comunale presente in via Bigioni, alla rete del gas metano e dell'energia elettrica presenti sul luogo e che già servono l'abitazione attuale. I gruppi misura saranno sistemati all'esterno sul muro di recinzione verso strada. Si dichiara che lo stato di fatto corrisponde al contenuto degli elaborati grafici individuato nella TAV. n° 1 di stato attuale e che le opere da eseguirsi sono conformi a quanto prescritto dal Regolamento Edilizio, al PRG e alle sue NTA vigenti, in quanto il volume da ristrutturare, anche se ricadente in parte di fascia

di rispetto stradale e zona F, risulta non in aumento ma in diminuzione della cubatura già esistente e con distanze dai confini e con altezze di gronda che risultano invariate tra lo stato attuale e di progetto.

Carrara li 17/6/96

il tecnico

arch. Antonio Tinfena

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Tinfena', is written over a horizontal line.

muni della Repubblica le costruzioni, sia pubbliche che private, debbono essere realizzate in osservanza delle norme tecniche riguardanti i vari elementi costruttivi, che saranno fissate con successivi Decreti del Ministro per l'interno, sentito il Consiglio superiore dei LL.PP., che si avvarrà della collaborazione del Consiglio nazionale delle ricerche.

Dette norme (2) debbono trattare i seguenti argomenti:

- a) criteri generali tecnico-costruttivi;
- b) carichi e sovraccarichi e loro combinazioni;
- c) indagini sui terreni e sulle rocce;
- d) criteri generali e precisazioni tecniche;
- e) protezione delle costruzioni dagli incendi.

In particolare per edifici di quattro o più piani, l'uso di sistemi diversi da quelli ordinari deve essere convalidato dal Consiglio superiore dei LL.PP.

Si ricordano a proposito, il D.M. 3 marzo 1975, n. 39 (3), di approvazione delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche.

(2) La L. 2 febbraio 1974, n. 64, che, all'art. 32 attribuisce al Ministro dei LL.PP., la potestà di emanare, di concerto con il Ministro degli interni, con decreto interministeriale, le norme tecniche, non integra la figura della delegazione di una funzione legislativa ai sensi degli artt. 76 e 77, 1° comma, Cost., non essendo tale delega fatta al governo, ma ad autorità preposte ad alcuni rami della P.A. (Cass. pen., 2 luglio 1980, in *Riv. pen.*, 1980, 189).

È legittimo, e non può quindi essere disapplicato quale atto amministrativo, il D.M. 3 marzo 1975 con il quale venivano approvate le norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche, in attuazione del disposto dell'art. 3 L. 2 febbraio 1974, n. 64; infatti, non sussiste eccesso di delega giacché il compito devoluto all'autorità amministrativa di stabilire altezze massime, combinando nella determinazione i criteri del sistema costruttivo, del grado di sismicità della zona e delle larghezze stradali è stato puntualmente osservato nelle lettere c/2 e c/3 del decreto; né la scadenza del termine posto dalla legge per la emanazione delle norme tecniche ha determinato la caducazione della potestà regolamentare, in quanto il termine non ha carattere perentorio bensì sollecitatorio (Cass. pen., 12 dicembre 1979, in *Cass. pen. Mass.*, 1981, 438).

È manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 20 L. 2 febbraio 1974, n. 64, in relazione all'art. 25 Cost., in quanto il legislatore nella materia antisismica ha affidato al ministro un semplice potere regolamentare, diretto ad armonizzare i criteri generali, stabiliti con legge, con le mutevoli situazioni ambientali e con le esigenze tecniche delle costruzioni da eseguire in aree sismiche (Cass. pen., 3 ottobre 1980, in *Riv. pen.*, 1981, 500).

(3) Il compito devoluto, dall'art. 3 L. 2 febbraio 1974, n. 64, all'autorità amministrativa di stabilire altezze massime, combinando nella determinazione gli elementi del sistema costruttivo, del grado di sismicità della zona e delle larghezze stradali è stato puntualmente osservato nelle lettere c/2 e c/3 D.L. 3 marzo 1975; per le costruzioni in intelaiatura in cemento armato normale o precompresso, acciaio o sistemi combinati dei predetti materiali, non si è ritenuto

G.C. MENGOI
Manda di diritto osservato

che, e il D.M. 21 gennaio 1981, contenente modifiche del precedente decreto (4).

Successivamente è stato emanato il D.M. 19 giugno 1984 contenente norme relative alle costruzioni sismiche, che ha sostituito i due precedenti decreti sopra menzionati.

Per le costruzioni prefabbricate dispone il D.M. 3 dicembre 1987.

B) La competenza amministrativa in materia è oggi quasi integralmente di spettanza delle Regioni. L'art. 81, lett. b) del D.P.R. n. 616/1977, ha infatti trasferito alle Regioni le competenze in materia sismica, riservando allo Stato soltanto:

di stabilire alcuna limitazione con riferimento al grado di sismicità, ma limitazioni di altezza secondo un apprezzamento tecnico, che sfugge al sindacato di legittimità (Cass. pen., 2 luglio 1980, in *Cass. pen.*, 1981, 1643).

Poiché la L. 2 febbraio 1974, n. 64, contenente una nuova disciplina per le costruzioni in zone sismiche, delega al Ministero dei LL.PP. l'emissione di norme tecniche regolanti, tra l'altro, « le distanze minime consentite tra gli edifici e giunzioni tra edifici contigui » (art. 3 e 4, lett. b) e questa delega ha trovato sinora attuazione, relativamente a tali due ipotesi costruttive, unicamente per la seconda di esse (costruzioni contigue), attraverso il D.M. 3 marzo 1975 (in *Gazzetta Ufficiale* 8 aprile 1975, n. 93), che detta soltanto i criteri inerenti ai cosiddetti giunti tecnici (spazi di libera oscillazione tra edifici contigui), per la prima di dette ipotesi (costruzioni a distanza fra loro) continua ad applicarsi, in base alla norma transitoria contenuta nell'art. 32 L. cit. e sino all'emanazione di D.M. che provveda al riguardo, l'art. 6, L. 25 novembre 1982, n. 1684, che prevede nelle zone sismiche la distanza di 6 metri tra gli edifici (Cass. civ., 16 ottobre 1981, n. 5423, in *Mass.*, 1981).

(4) La disciplina dettata in materia di costruzioni antisismiche dalla L. 2 febbraio 1974, n. 64 e dai decreti del ministro dei lavori pubblici contenente le norme tecniche previste dall'art. 3 della legge stessa si applica, ai sensi dell'art. 32, solo alle costruzioni eseguite dopo l'entrata in vigore delle norme tecniche e non a quelle realizzate in precedenza, che restano soggette alla disciplina della L. 25 novembre 1982, n. 1684 (Cass. civ., Sez. II, 18 maggio 1993, n. 5653, in *Giust. civ. Mass.*, 1993, 887 (s.m.)).

Dalla data di entrata in vigore dei d.m. 19 giugno 1984 e 24 gennaio 1986, emanati dal Ministero dei lavori pubblici in attuazione della delega contenuta nella L. 2 febbraio 1974, n. 64 per la prescrizione delle norme tecniche regolanti, tra l'altro, le distanze minime consentite tra gli edifici nelle zone sismiche, la distanza tra questi edifici è regolata dalle disposizioni dei predetti decreti, per le nuove costruzioni, e, secondo l'espressa previsione del comma 2 dell'art. 32 della L. n. 74/1972, dalla L. 25 novembre 1982, n. 1684, per quelle in corso, alle quali, tuttavia, la nuova disciplina deve essere applicata nei giudizi pendenti in tutti i casi in cui la costruzione, illegittima secondo le disposizioni del tempo in cui è stata iniziata, risulti conforme alle nuove, atteso che la disciplina transitoria del citato art. 32 ha lo scopo di conservare le costruzioni consentite dalla legge del tempo e non di escludere l'applicazione della legge sopravvenuta (Cass. civ., Sez. II, 1 luglio 1993, n. 7196, in *Giust. civ. Mass.*, 1993, 1100 (s.m.)).

Aggiornamento alla GU 29/08/2000

294. REGIONI

D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (1).

(giurisprudenza)

81. Competenze dello Stato.

Sono di competenza dello Stato le funzioni amministrative concernenti:

a) [l'identificazione, nell'esercizio della funzione di indirizzo e di coordinamento di cui all'art. 3 della *legge n. 382 del 1975*, delle linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale, con particolare riferimento alla articolazione territoriale degli interventi di interesse statale ed alla tutela ambientale ed ecologica del territorio nonché alla difesa del suolo (2/i)] (2/l);

b) la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle zone dichiarate sismiche e l'emanazione delle relative norme tecniche per le costruzioni nelle stesse.

[Per le opere da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, salvo che per le opere destinate alla difesa militare, è fatto dallo Stato, d'intesa con la regione interessata] (2/m).

[La progettazione di massima ed esecutiva delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzare dagli enti istituzionalmente competenti, per quanto concerne la loro localizzazione e le scelte del tracciato se difforme dalle prescrizioni e dai vincoli delle norme o dei piani urbanistici ed edilizi, è fatta dall'amministrazione statale competente d'intesa con le regioni interessate, che devono sentire preventivamente gli enti locali nel cui territorio sono previsti gli interventi] (2/m).

Se l'intesa non si realizza entro novanta giorni dalla data di ricevimento da parte delle regioni del programma di intervento, e il Consiglio dei Ministri ritiene che si debba procedere in difformità dalla previsione degli strumenti urbanistici, si provvede sentita la commissione interparlamentare per le questioni regionali con decreto del Presidente della Repubblica previa deliberazione del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro o dei Ministri competenti per materia.

I progetti di investimento di cui all'art. 14 della *legge 6 ottobre 1971, n. 853*, sono comunicati alla regione nel cui territorio essi devono essere realizzati. Le regioni hanno la facoltà di promuovere la deliberazione del CIPE di cui al quarto comma dello stesso articolo.

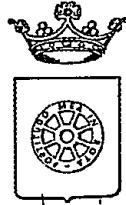
Resta fermo quanto previsto dalla *legge 18 dicembre 1973, n. 880*, concernente la localizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica e dalla *legge 2 agosto 1975, n. 393*, relativa a norme sulla localizzazione delle centrali elettronucleari e sulla produzione e sull'impiego di energia elettrica e dalla *legge 24 dicembre 1976, n. 898*, per le servitù militari.

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 agosto 1977, n. 234, S.O.

(2/i) Vedi, anche, l'art. 2, *L. 8 luglio 1986, n. 349*, riportata alla voce Ministero dell'ambiente.

(2/l) Lettera abrogata dall'art. 52, *D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112*, riportato al n. CLXXX.

(2/m) Comma abrogato dall'art. 4, *D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383*, riportato alla voce Opere pubbliche.



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot. n°47077/5867
del 27 ottobre 1999.

Al Sig. DALLE LUCHE GEOM. GIULIANO
VIA MUTTINI 20
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO: Accoglimento richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Comunicazione del Responsabile del procedimento.

In relazione all'istanza recante 20/10/99 e ns. protocollo n° 5867 con la quale si domanda di accedere ai documenti VISURA E COPIA CONC.ED. 59/97 DITTA CALEO MARIA, si comunica che il Responsabile del procedimento è Coll. Ussi Sig. Giuseppe, Settore 'Amm.nie Assetto del Territorio, Unità Operativa Servizi Amministrativi - tel 0585/6411.

Gli atti richiesti, rimaranno a disposizione presso l'Ufficio del Responsabile del procedimento per l'esame ed eventuale estrazione di copia, per un periodo di gg. 20 decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

La scadenza del termine comporterà la necessità di ripresentare domanda.

Carrara 27 ottobre 1999.

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

All'ufficio del Genio civile
Via Democrazia 17
Massa

Al Prefetto
di Massa Carrara
P.zza Aranci
Massa

Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Massa

Al Sindaco del Comune di Carrara
P.zza 2 Giugno
Carrara

ATTO DI DENUNCIA

La Sigg.re Maggiani Giovanna ed Elvira, elettivamente domiciliate
agli effetti del presente atto in Carrara, via Aronte 3, presso e nello
studio dell'avv. Enrica Lattanzi

espongono alle SS.VV. quanto segue:

di essere proprietarie di un immobile destinato a civile abitazione sito
in Marina di Carrara, via Bigioni 97, costruito in aderenza ad altro
immobile di proprietà della Sig.ra Caleo Maria. Quest'ultima nel '96
ottenne dal Comune di Carrara concessione edilizia n. 29 per la
ristrutturazione ed il cambio di destinazione d'uso del proprio
fabbricato. In totale difformità dalla concessione edilizia la Caleo
demoliva completamente il fabbricato originario mettendo in opera
sull'area di sedime la nuova fondazione in cemento armato.
Ottenuta la concessione in sanatoria dal Comune iniziava la
ricostruzione del nuovo fabbricato, ultimata, al grezzo, alcuni mesi
or sono.

COMUNE DI CARRARA
18 L. G. L. L.
51999

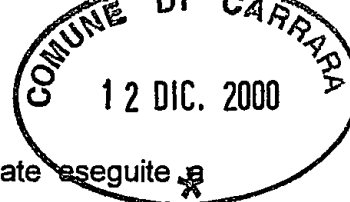
Avv. ENRICA LATTANZI
Via Aronte, 3
54033 CARRARA
Tel. 0585/777860 Fax 757126



Prot. n° 8186 del 10-12-00

ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il Dirigente



Atteso che le opere di demolizione non erano state eseguite a regola d'arte e secondo le comuni regole di diligenza e prudenza, causando gravi danni all'immobile Maggiani, queste hanno proposto causa civile al fine di far verificare le cause dei danni patiti e la loro entità.

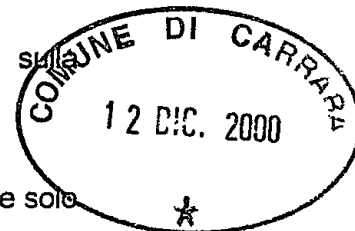
LATTANZI
e, 3-
CARRARA
Fax 757126

Veniva nominato un CTU nella persona del Geom. Pennucci il quale nella propria perizia così afferma con riguardo al nuovo fabbricato di proprietà Caleo " le nuove strutture verticali (pilastrature), realizzate nella corrispondenza di quel lato del contiguo fabbricato attoreo, ma dallo stesso distaccate, sostengono (nei livelli del calpestio del piano primo nonché di quello della copertura) delle strutture a sbalzo (travi) che si congiungono in aderenza, allo stesso lato del fabbricato e dal quale se ne distaccano per circa tre cm , ove è compresa la lastra di polistirolo ed a mò di giunto tecnico tale che **dovrebbe** consentire libere ed indipendenti oscillazioni nel caso di movimentazioni telluriche tra le due costruzioni contigue costituenti organismi statici a sé stanti".

Al contrario negli elaborati depositati al Genio civile, è previsto un giunto tecnico di spessore diverso che non è quindi stato posto in opera nel caso di specie.

In ogni caso si evidenzia che la normativa sismica vigente , prevede la esecuzione di un giunto tecnico, in presenza di costruzioni contigue, pari a 1/100 dell'altezza del fabbricato, che nel caso di specie dovrebbe essere di sette cm (vedi D.M. LL.PP. 16 01.1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche" al punto C.4.2.- edifici contigui) . Stante la situazione in essere, in caso di eventi tellurici, anche minimi, la nuova struttura in cemento armato della

Sig.ra Caleo, più rigida, avrà l'effetto di "martellamento" sulla struttura muraria del fabbricato delle Sigg.re Maggiani.



Inoltre si fa presente che quanto rilevato dal CTU è riscontrabile solo a livello del tetto mentre il giunto tecnico manca totalmente nel vano scala che dal piano terra porta al primo piano.

ATTANZI
P. 3
CARRARA
Fax 757126

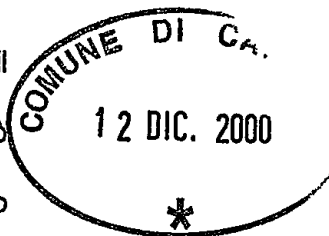
Che i lavori iniziati sotto la direzione dell'arch. Antonio Tinfena dall'impresa edile Bertolini Alberto, via di Mezzo 25 Castelnuovo Magra (SP) e dalla snc Galletto Carlo e Bruno, via del Corso 56, Ortonovo (SP) (per quanto riguarda la demolizione del fabbricato e la posa in opera delle fondamenta in cemento armato) sono poi proseguiti ad opera della ditta edilizia Sacchetti Pietro Manfredi Pietro e Maurizio snc, Via Puntone 9, località Ronchi, Marina di Massa, nonché personalmente dal marito della Caleo (per quanto riguarda i lavori di ricostruzione del fabbricato) non risulta che in questa fase ci sia stato un direttore lavori.

Nella fattispecie descritta si ravvisa non una mera omissione di adempimenti burocratici che (ai fini di controllo preventivo) devono essere compiuti obbligatoriamente prima dell'inizio dei lavori di costruzione, bensì una condotta edificatoria illegittima, suscettibile di provocare pericoli o danni , che lede costantemente l'interesse protetto dalla norma identificabile nella tutela della stabilità delle costruzioni e dell'incolumità delle persone ad essa connessa.

Infatti quanto realizzato dalla Sig.ra Caleo non corrisponde né a quanto rappresentato negli elaborati grafici depositati al Genio Civile né a quanto prevede in materia la normativa antisismica.

Si precisa, infine, che l'eventuale estinzione dei reati contravvenzionali ai sensi delle norme urbanistiche vigenti,

conseguente al rilascio della concessione in sanatoria, secondo il disposto dell'art.22 in relazione all'art. 13 L.47/85, può legittimamente operare unicamente con riguardo al reato urbanistico per il quale è espressamente prevista . Pertanto detta causa estintiva non è estensibile a reati concernenti le costruzioni in zone sismiche, aventi oggettività giuridica diversa rispetto a quella della mera tutela urbanistica del territorio.



LATTANZI
te, 3
CARRARA
Fax 757120

Tanto esposto

si chiede che le SS. VV. Ill.me vogliano adottare, ai sensi della normativa vigenti ,tutti i provvedimenti ritenuti di propria competenza necessari ed opportuni ed, in particolare, che il Sig. Procuratore proceda penalmente nei confronti della Caleo Maria e di tutte le persone ritenute responsabili per i reati di cui all'art 13, comma 1. L. 1086/71, art. 20 L. 64/74 nonché per tutti gli altri reati che riterrà di ravvisare nei fatti sovraesposti.

Carrara 12 dicembre 2000

Maggiani Elvira

Maggiani Elvira

Maggiani Giovanna

Maggiani Giovanna

Sono autentiche

Avv. Enrica Lattanzi

Lattanzi



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

☐ Copia
Uff.

☒ Copia
pratic

☐ Copia
Sig. M...

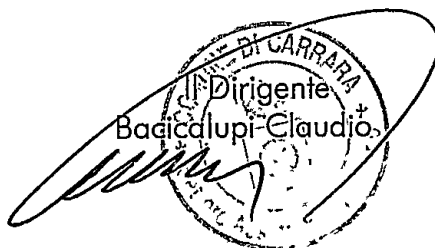
Prot. 1968/302
Del 02/02/01

9/2/2001
RACCOMANDATA A.R.

Prefettura di Massa e Carrara
MASSA

Oggetto: Atto di denuncia . MAGGIANI Giovanna ed Elvira c. CALEO Maria.
Vs. Rif. 4358/Gab. del 10/01/01

Con riferimento alla nota di cui all'oggetto pervenuta a Questo Settore in data
13/01/01 con prot.1968/302, si trasmette in allegato alla presente copia della risposta già
inviata da Questo Ufficio all'esponente ,ed agli Enti interessati dalla stessa in data 20.12.2000
con prot.54999/8186
Carrara,li.02/02/2001



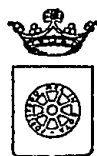
Allegato: copia nota del 20.12.2000 prot.54999/8186

Lett_Maggiani_esp.doc

Esare Mancetti

PROT. 831

08-01-2001



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

- ☐ Copia cart. U.C. 2000
- ☐ Contratto di F. 2000
- ☒ Contr. 2000 Ing. Marchetti

prot. n° 54999/8186
del 20 dicembre 2000

RACCOMANDATA A.R.

Avv. Enrica LATTANZI
Via Aronte, 3
CARRARA

e, p.c.

REGIONE TOSCANA
Ufficio del Genio Civile
Di Massa e Carrara
MASSA

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale di Massa
MASSA

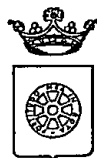
PREFETTURA di Massa e Carrara
MASSA

OGGETTO: Atto di denuncia. MAGGIANI Giovanna ed Elvira c. CALEO Maria.

Con riferimento all'esposto di cui all'oggetto, pervenuto in data 12.12.2000 e recante prot. 54999/8186, preso atto delle conclusioni ivi contenute in relazione alla conduzione dei lavori di cui alla concessione edilizia n° 59 del 10.3.1997 e successivo rinnovo del 28.4.2000, si comunica che la verifica circa l'inosservanza della normativa in materia antisismica non è specificatamente ascrivibile alle competenze del Comune, bensì a quelle della Regione, da esercitarsi per mezzo dell'Ufficio del Genio Civile.

Carrara, 20 dicembre 2000

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

☐ Copia per
Un. Segreteria
☒ Segreteria
☐ Copia per
Ing. Marchetti

prot. n° 54999/8186
del 20 dicembre 2000

RACCOMANDATA A.R.

e, p.c.

Avv. Enrica LATTANZI
Via Aronte, 3
CARRARA

REGIONE TOSCANA
Ufficio del Genio Civile
Di Massa e Carrara
MASSA

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale di Massa
MASSA

PREFETTURA di Massa e Carrara
MASSA

OGGETTO: Atto di denuncia. MAGGIANI Giovanna ed Elvira c. CALEO Maria.

Con riferimento all'esposto di cui all'oggetto, pervenuto in data 12.12.2000 e recante prot. 54999/8186, preso atto delle conclusioni ivi contenute in relazione alla conduzione dei lavori di cui alla concessione edilizia n° 59 del 10.3.1997 e successivo rinnovo del 28.4.2000, si comunica che la verifica circa l'inosservanza della normativa in materia antisismica non è specificatamente ascrivibile alle competenze del Comune, bensì a quelle della Regione, da esercitarsi per mezzo dell'Ufficio del Genio Civile.

Carrara, 20 dicembre 2000

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Cesare Marchetti



Prefettura di Massa-Carrara

Prot.N. 4358/Gab.

Massa, li 10 gennaio 2001

COMUNE DI CARRARA	1063
15 GEN. 2001	A. Sig. Sindaco - Clas. del Comune di
Prot. n° 1968	54033 -CARRARA

OGGETTO: Sig.rra MAGGIANI Giovanna ed Elvira. Proteste per costruzione edificio contiguo al proprio, non in regola con le norme antisismiche.

Si trasmette l'unito esposto, concernente l'oggetto, con preghiera di fornire cortesie notizie in merito alla situazione rappresentata.

prot. 302 del 17.1.01
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. <i>[Signature]</i>
IL DIRIGENTE LI _____

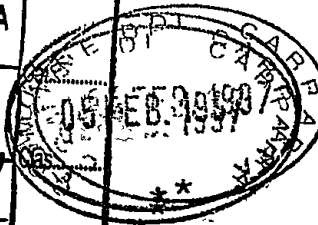
LDC/ic

Flouco

p. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO

(Allotta)

COMUNE DI CARRARA
- 6 FEB. 1997
Prot. n° 6121



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistico

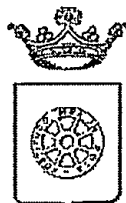
Oggetto: Completamento Istanza per Concessione edilizia presentata il 24/06/96 per ristrutturazione abitazione in Marina di Carrara, via Bigioni, n° 97, di proprietà sig.ra Caleo Maria.
Istruttoria n° 545/96, ist. tec. Barsi sig.ra Franca.

Come da Vs richiesta, in relazione all'istruttoria n° 545/96 ist. tec. Barsi sig.ra Franca, per richiesta di concessione edilizia per ristrutturazione abitazione sita a Marina di Carrara via Bigioni n° 97, foglio 97, mappale 266, si allega Atto di sottomissione relativo ai vani sottotetto da vincolare ad uso soffitta non abitabile.

Carrara li 05/02/97

1298/96
Sig. Bouch
il D. 6-2-97

il tecnico
arch. Antonio Tinella



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

Prot. n° 24157/4298
del 27 giugno 1996

Alla Cortese Attenzione Sig.
CALEO MARIA
VIA BIGIONI 97
54036 MARINA DI CARRARA

e p. c.: TINFEMA ARCH. ANTONIO
VIA VENEZIA 34
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO: Comunicazione per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta di concessione edilizia.

In relazione all'istanza presentata il 22/06/96 finalizzata all'ottenimento della concessione edilizia, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 97 e mappale/i n° 266, inerente a lavori di RISTRUTTURAZIONE ABITAZIONE, siti in MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI 97 si comunica, ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n° 241, alla S.V. le seguenti notizie:

- | | |
|----------------------------------|-------------------------------|
| - Unità Operativa Responsabile: | Edilizia Privata. |
| - Istruttore Responsabile: | Barsi Sig. Franca. |
| - Dirigente Settore Urbanistica: | Bessi Dott. Arch. Pier Luigi. |

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al Settore Urbanistica, presso l'Ufficio dell'Istruttore Tecnico Direttivo Barsi Sig. Franca (0585/7690) dove è giacente.

Carrara, lì 27 giugno 1996.

Il Dirigente del Settore
Bessi Dott. Arch. Pier Luigi

Si comunica che per la pratica sopraccitata, l'Istruttore Responsabile sopra individuato sarà disponibile a fornire le eventuali risposte il **LUNEDÌ** mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30, **GIOVEDÌ** mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e al pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30 e il **SABATO** mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30 per funzioni di segreteria del settore.

Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza, a citare le sottoelencate scritture:

Istruttoria: 545/96

Tecnico: Barsi Sig. Franca

Nota: 24157/4298 del 27 giugno 1996

COMUNE DI CARRARA

Ogget: Lavori di ristrutturazione di fabbricato ad uso civile abitazione,
sito in , loc. Marina di Carrara, via Bigioni n° 97.

Proprietà: Caleo Maria

- RAPPORTI DI ILLUMINAZIONE SUP. FINESTRATE -

Progettista: arch. Antonio Tinfena

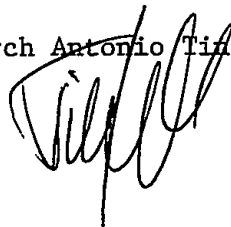
Rapporti di illuminazione (1/8 delle superfici dei vani)

PIANO TERRA

Camera	sup.	20.09	vol.mc	56.25	sup.fin.	2.88	rapp.Ill.	2.51
Camera	"	16.41	"	45.94	"	2.88	"	2.05
Spogl.	"	9.66	"	27.04	"	3.31	"	1.20
Bagno	"	5.34	"	14.95	"	0.99	"	0.66
Cucina	"	20.00	"	56.00	"	3.61	"	2.5
Bagno	"	5.43	"	15.20	"	0.99	"	0.67
Soggiorno"		24.00	"	67.2	"	4.00	"	3.00

il tecnico

arch Antonio Tinfena



COMUNE DI CARRARA

Oggetto: Lavori di ristrutturazione di fabbricato ad uso civile abitazione
sito in loc. Marina di Carrara, via Bigioni n° 97

Proprietà: CALEO Maria

SCHEMA LEGGE 122/89

Progettista: arch. Antonio Tinfena

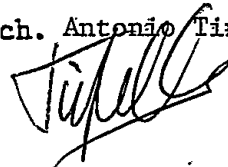
Schema legge 122/89

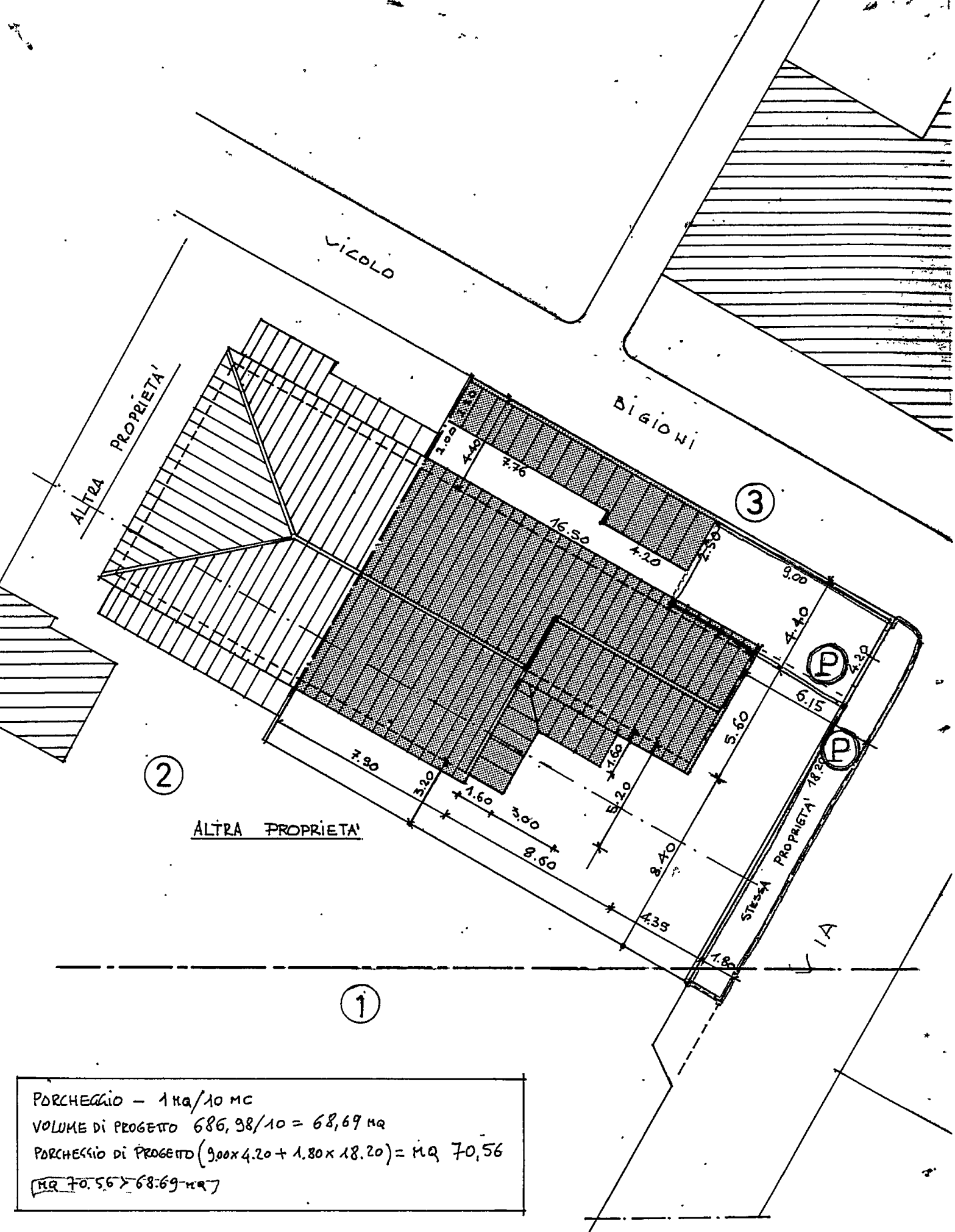
Il fabbricato da ristrutturare ^{insiste} su lotto di terreno, individuato catastalmente al foglio ⁹⁷, mappali ²⁶⁶, con una superficie di mq 460. La destinazione d'uso del terreno secondo la normativa vigente di PRG è Zona ^{"F"}, il progetto prevede una superficie coperta di mq ^{174,17} e un volume di mc ^{686,98} su un volume esistente di mc 738,38. L'area da adibirsi a parcheggio secondo la Legge 122/89, su un volume di mc ^{686,98} è previsto in fase di progetto in mq ^{70,56}, superiore al minimo di mq ^{68,69} nel rapporto di 1 mq/10 mc previsto per legge.

Allegato: schema di progetto parcheggio

Carrara li 22/06/96

il tecnico
arch. Antonio Tinfena





COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

prot. gen. 6276
del 6 settembre 1996
prot. urb.
del 6 settembre 1996

62/ 33955
11-9-96

ALBO PRETORIO
SEDE

Oggetto: Pubblicazione Albo Pretorio autorizzazione ai sensi della L.R. 24/93.-.-

Si prega voler provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dal ricevimento della presente dei progetti edilizi di cui all'allegato elenco:

- 1) EVOLI MARIA CONCETTA
- 2) MEGLIOLI FRANCESCO
- 3) INTERNAZIONALE MARMI MACCHINE
- 4) MENCONI MINERVA
- 5) COSTA CARLO
- 6) CALEO MARIA
- 7) SIMONELLA LORIS
- 8) BERTI ALBERTA

CARRARA 6 settembre 1996

Amm.vo: LUISI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
BESSI ARCH. PIER LUIGI



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 24157/96/4298/96
del 10/07/96

RACCOMANDATA A.R.

Alla cortese attenzione Sig.
CALEO MARIA
BIGIONI 97
54036 MARINA DI CARRARA

e p.c. TINFENA ANTONIO
VIA VENEZIA 34
MARINA DI CARRARA

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta di Concessione edilizia P.L.

In relazione all'istanza presentata il 24/06/96 di:
Ristrutturazione Residenza
in MARINA DI CARRARA, BIGIONI n° 97.
foglio 97 mappali 266
intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia P.L., si comunica ai sensi di legge alla S.V.
le seguenti notizie:

- Unità Operativa Responsabile:	Edilizia Privata.
- Istruttore Responsabile:	Ist. Tec. BARSÌ Sig.ra FRANCA
- Dirigente Sett. Urbanistica:	Bessi Arch. Pier Luigi.

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio del Ist. Tec. BARSÌ Sig.ra FRANCA dove è giacente risulta NON VALUTABILE in quanto incompleta della seguente documentazione:

COPIA DEI PRECEDENTI

STAMPA CONTEGGIO ONERI

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

Il Tecnico

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9.00 alle 13.00.

Tecnico : Ist. Tec. BARSÌ Sig.ra FRANCA
Amministrativo :
Stampa richiesta da : Ist. Tec. BARSÌ Sig.ra FRANCA

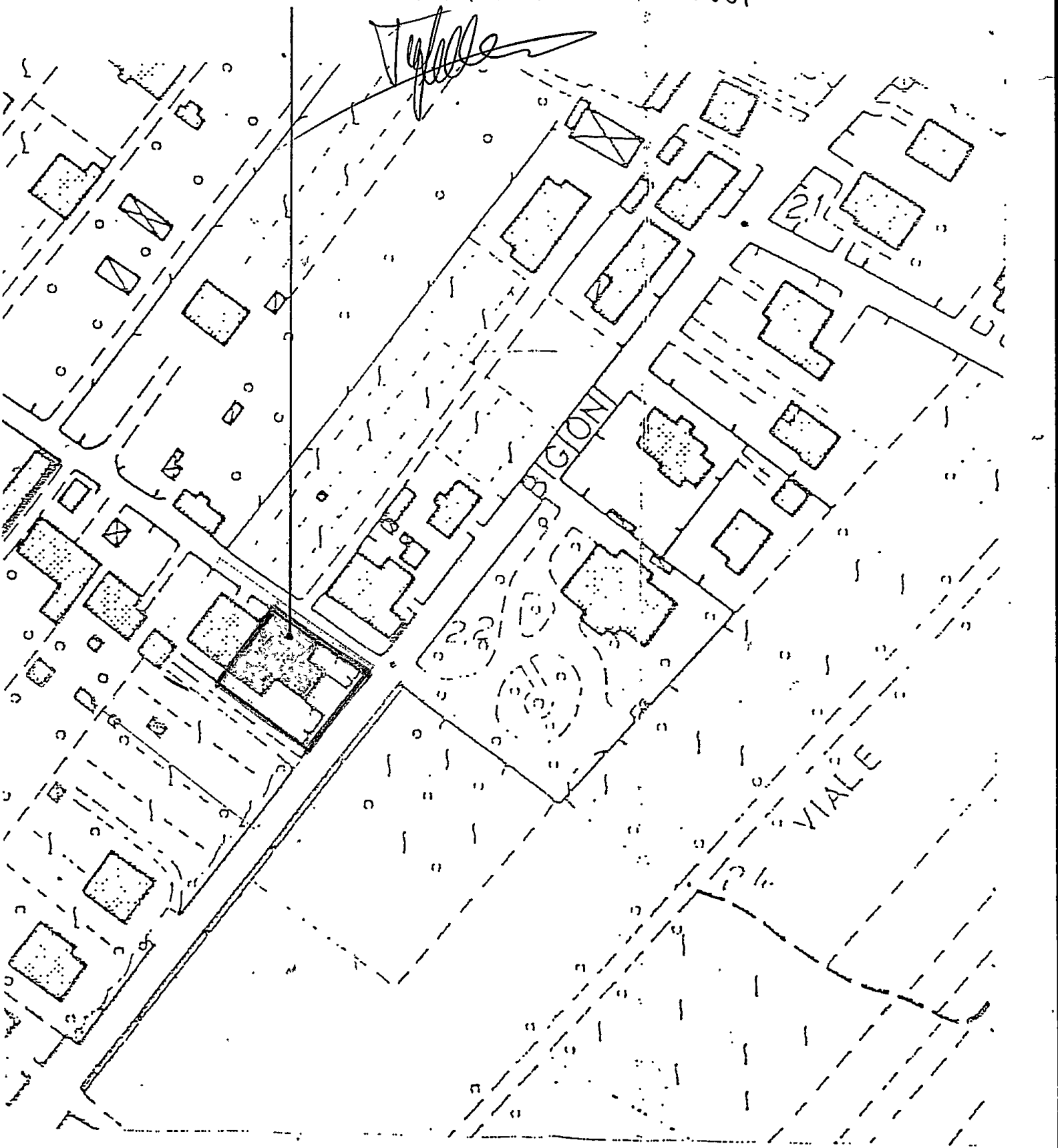
Istruttoria n° 545/96
Stampa del 10/07/96

ELABORATO IN GRANDIMENTO DELLA CARTA AEREOFOTOGRAMMETRICA

SCALA 1 : 1000

DATA RILEVAMENTO anno 1965

VOLUMI COSTRUITI ANTERIORMENTE L'ANNO 1967



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica



Oggetto: Completamento Istanza per Concessione edilizia P.L. presentata il 24/06/96 per ristrutturazione abitazione in Marina di Carrara, via Bigioni n° 97, di proprietà sig.ra Caleo Maria.
Istruttoria n° 545/96, ist.tec. Barsi sig.ra Franca.

Come da Vs richiesta del 10/07/96, prot.n° 24157/96 4298/96, in relazione all'istruttoria n° 545/96 ist.tec. Barsi sig.ra Franca, per richiesta di concessione edilizia P.L. per ristrutturazione abitazione sita a Marina di Carrara via Bigioni n° 97, foglio 97, mappale 266, si allega dichiarazione sostitutiva di atto notorio per illustrazione dei precedenti e stampa conteggio oneri completa in ogni sua parte.

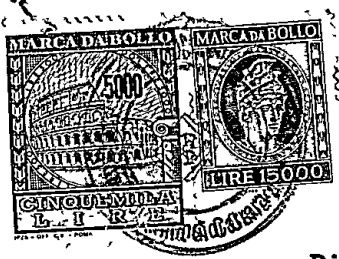
Carrara li 03/08/96

COMUNE DI CARRARA	103
- 7 AGO. 1996	Cal.....
Prot. n° 20418	Cla.....

il tecnico

arch. Antonio Tinfena

prot. 5444 del 1-8 AGO 1996
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. <u>Borsari</u>
IL DIRIGENTE LI 9-8-96



COMUNE di CARRARA

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 legge 4.1.1968 n° 15

il sottoscritto CALEO MARIA nato a Carrara

il 05/03/1955 abitante in via Bigioni n° 97 località Marina

dichiara sotto la sua personale responsabilità quanto segue :

Il fabbricato di proprietà, costituito da immobile a piano terreno ad uso
civile abitazione e in parte a commercio, risale all'anno 1952 con sup. coper-
ta di mq 133, volume mc 591, con ultima regolare licenza edilizia per ampliamen-
to (n° 929 del 22.04.1961). Sul lato nord tra il fabbricato e il muro di
cinta è stato poi ricavato una serie di volumi accessori all'abitazione con
altezze variabili in media da m 2.20 a 2.60, con sup. cop. di mq 50, volume di
mc 117. A tale proposito si dichiara che detti volumi accessori risalgono a
data anteriore l'anno 1967 come si rileva da carta aerofotogrammetrica del
1965 .

Carrara li 25 LUG. 1996

in carta legale uso —

IN FEDE

..... *Esilio Meris*

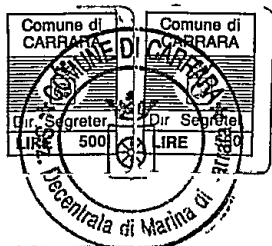
Comune di Carrara

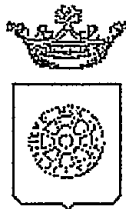
Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sottoscritta alla mia presenza dal
Sig. CALEO MARIA identificato con *Patente Quisolo*
n° RS 2012535 del 24/01/95 previa ammonizione sulla
responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara li 25 LUG. 1996

...L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Ficini Rossana)

[Handwritten signature]





Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n°

7213

☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.

☒ Copia fascicolo
pratica in archivio

☐ Copia per atti
Dirigente

**AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**

presso la **Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici**
via Lungarno Pacinotti
PISA

Oggetto : Trasmissione autorizzazione art. 7 Legge 1497/39.- CALEO MARIA.

Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in oggetto per il progetto intestato alla Ditta CALEO MARIA per l'esecuzione di lavori RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE posti in MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI 97.

Si allega la seguente documentazione:

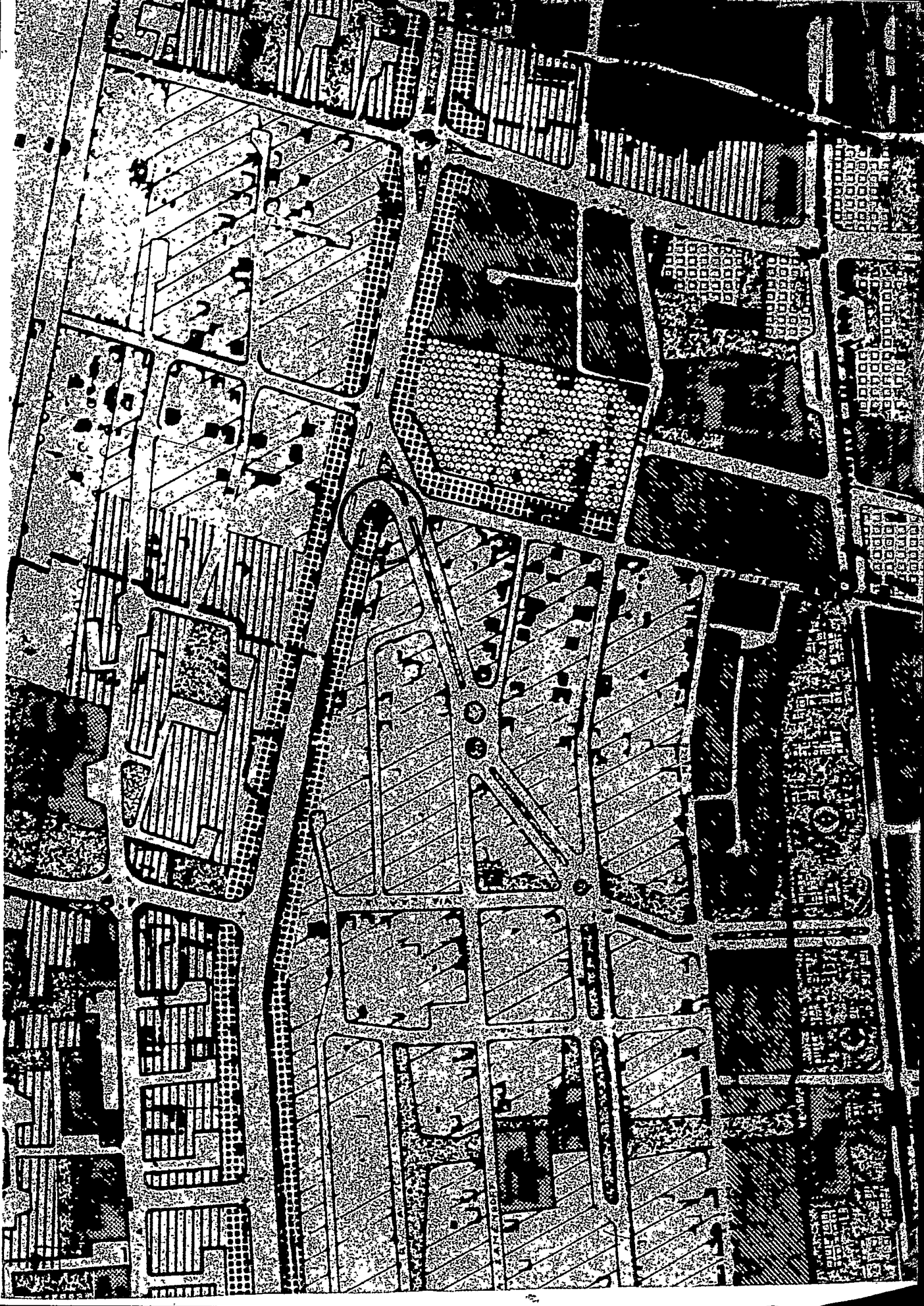
- 1) copia autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497/39;
- 2) n° 2 copie elaborati grafici di progetto;
- 3) n° 2 copie relazione tecnica;
- 4) documentazione fotografica dell'area interessata;
- 5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1:2000 della zona di intervento.

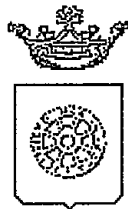
Si invita la S.V. a esprimere ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Carrara, lì 10 ottobre 1996

L'Assessore All'Urbanistica
Guglielmino Arch. Francesco

ISM1497.WPS





Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n°

***AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI***

**presso la Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici
via Lungarno Pacinotti
PISA**

Oggetto : Trasmissione autorizzazione art. 7 Legge 1497/39.- CALEO MARIA.

Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in oggetto per il progetto intestato alla Ditta CALEO MARIA per l'esecuzione di lavori RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE posti in MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI 97.

Si allega la seguente documentazione:

- 1) copia autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497/39;
- 2) n° 2 copie elaborati grafici di progetto;
- 3) n° 2 copie relazione tecnica;
- 4) documentazione fotografica dell'area interessata;
- 5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1:2000 della zona di intervento.

Si invita la S.V. a esprimere ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Carrara, li 10 ottobre 1996

L'Assessore All'Urbanistica
Guglielmino Arch. Francesco

COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

prot. gen.
del 6 settembre 1996/
prot. urb. 16276
del 6 settembre 1996

ALBO PRETORIO
SEDE

Oggetto: Pubblicazione Albo Pretorio autorizzazione ai sensi della L.R. 24/93.-.-

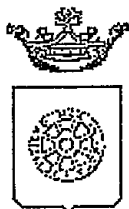
Si prega voler provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dal ricevimento della presente dei progetti edilizi di cui all'allegato elenco:

- 1) EVOLI MARIA CONCETTA
- 2) MEGLIOLI FRANCESCO
- 3) INTERNAZIONALE MARMI MACCHINE
- 4) MENCONI MINERVA
- 5) COSTA CARLO
- 6) CALEO MARIA
- 7) SIMONELLA LORIS
- 8) BERTI ALBERTA

re.
di
re.
Amm.vo: LUISI

CARRARA 6 settembre 1996

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
BESSI ARCH. PIER LUIGI



Comune di Carrara
UFFICIO URBANISTICA

IL SINDACO

☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.

☒ Copia fascicolo
pratica in archivio

☐ Copia per atti
Dirigente

AUTORIZZAZIONE N.74 del 6 settembre 1996

PREMESSO che la ditta CALEO MARIA residente MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI,97, ha presentato un progetto per RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE posto in MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI 97 al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art.7 Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella riunione n. 29 DEL 05/09/96

VISTO L'ART. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTA la Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 152 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la Legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale n. 152/79, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 8.08.1985;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19.04.1993;

VISTO il parere FAVOREVOLE IN QUANTO L'INTERVENTO PROPOSTO RISULTA NEL SUO COMPLESSO, MIGLIORATIVO DELL'ATTUALE ESTERIORE ASPETTO DELL'EDIFICIO, NONCHE' AMMISSIBILE IN ORDINE AI CARATTERI ESTERIORI DEI LUOGHI CONTERMINI. SI PRESCRIVE LA SOSTITUZIONE CON INTONACO DELLA PREVISTA ZOCCOLATURA ESTERNA IN MARMO, LA TINTEGGIATURA A BASE DI MATERIALI NATURALI LA FORMA RETTANGOLARE DELLE FINESTRE SOTTOGRONDA DEL PROSPETTO EST. 'COSI' SONO ESPRESSI I MEMBRI INTEGRATI; GLI ALTRI MEMBRI SI ASSOCIANO. della Commissione Edilizia Integrata istituita con delib.n.7 del 12/2/94, espresso nella riunione n. 18 DEL 05/09/96, in merito al progetto sopra citato;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art.7 della Legge 1497 del 29.06.1939:

1. la Ditta CALEO MARIA, ai lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE del fabbricato posto a MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI 97 alle condizioni della Commissione Edilizia Integrata;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

CARRARA il 06/09/96

Redatta da: LUISI Rag. Riccarda
Parere tecnico: C.E.I.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(GUGLIELMINO ARCH. FRANCESCO)

/DE1497.WPS

COMUNE DI CARRARA

Oggetto: Lavori di ristrutturazione di fabbricato ad uso civile abitazione,
sito in, loc. Marina di Carrara, via Bigioni n° 97.

Proprietà: CALEO Maria.

RELAZIONE AI SENSI DELIB. R.T. 230/94

Progettista: arch. Antonio Tinfena

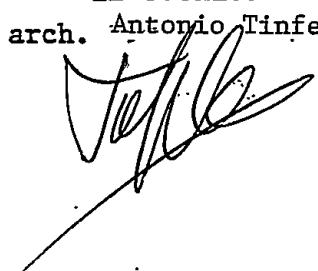
Relazione ai sensi del. R.T. 230/94.

Il fabbricato da ristrutturare è sito su lotto di terreno, individuato catastalmente al foglio 97., mappale 266., con una superficie di mq 460. La destinazione d'uso del terreno secondo la normativa vigente di PRG è Zona "F", il progetto prevede una superficie coperta di mq 174,17 e un volume di mc 686,98. La sistemazione a terra del relativo giardino privato è di mq 158 e sarà reso permeabile all'acqua in quanto la superficie sarà attrezzata a prato con alberature a medio e basso fusto. La superficie a parcheggio è di mq 70,56 e non sarà asfaltata ma resterà permeabile all'acqua in quanto sarà sistemata con autobloccanti stessi sul relativo terreno ad uso parcheggio. La superficie totale dell'area ad uso giardino è di mq 158, che risulta essere superiore al 25% dell'intero lotto di terreno, che risulterebbe pari a $460 \times 25\% = 115$ = 115 mq secondo la delibera della R.T. 230/94.

Allegato: schema dell'area maggiore del 25% richiesto.

Carrara li 24/6/96

il tecnico
arch. Antonio Tinfena

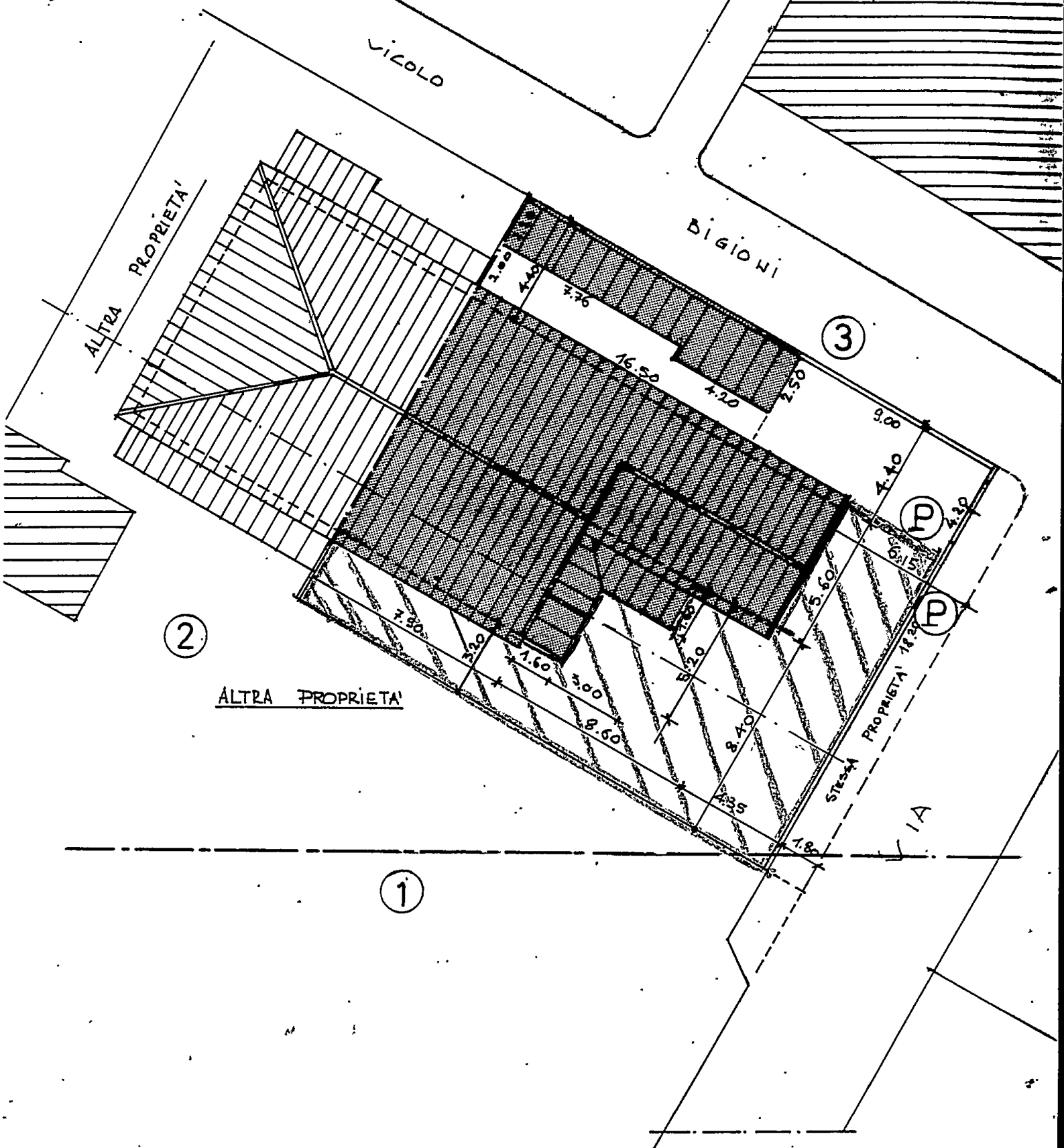


SUP. lotto mq 460

$$460 \times 25\% = 115 \text{ mq}$$

ZONA A VERDE DI PROGETTO $(25,28 + 72,24 + 60,9) =$

$= 158 \text{ mq} > 115 \text{ MINIMO PRELITO.}$



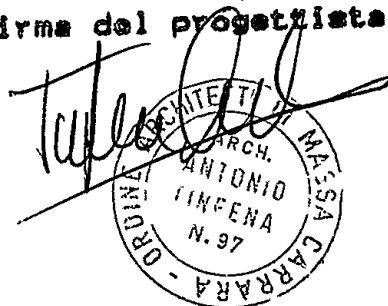
ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE
EDILIZIA PRESENTATA DAL SIG. COLEO MARIA

	A	B
1 TITOLI DI PROPRIETA'	8	
2 ESTRATTO DI MAPPA U.T.E.	8	SI
3 RELAZIONE TECNICA	8	SI
4 AEROFOTOGRAMMETRIA	8	SI
5 ESTRATTO DI P.R.G.C.	8	SI
6 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	8	SI
7 SCHEMI INDICI P.R.G.C.	8	
8 COPIA DEI PRECEDENTI	/	NO
9 ATTO NOTORIO COSTRUZIONE ESISTENTE	/	
10 SCHEMA SUPERFICIE VOLUMI	8	SI
11 DATI CARTELLA	8	SI
12 DISEGNI O COMPLETAMENTO	8	NO
13 STAMPA CONTEGGIO ONERI	8	
14 BOLLI	8	
15 MODELLO ISTAT	/	
16 COPIA CONCESSIONE DEMANIALE	/	
17 PIANO AZIENDALE L.R. 10	/	
18 RELAZIONE GEOLOGICA	/	
19 DOCUMENTAZIONE SOVRINTENDENZA	/	
20 DOCUMENTAZIONE PARCO APUANE	/	
21 DOCUMENTAZIONE C.I.B.A.	/	

timbro e firma del progettista

A) ad uso del progettista

B) controllo da parte
dell'ufficio





COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

P. C.

Prot. n° 24157/96/4298/96
del 10/07/96

RACCOMANDATA A.R.

M/ 24294
16.7.96

Alla cortese attenzione Sig.
CALEO MARIA
BIGIONI 97
54036 MARINA DI CARRARA

e p.c. TINFENA ANTONIO
VIA VENEZIA 34
MARINA DI CARRARA

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta di Concessione edilizia P.L.

In relazione all'istanza presentata il 24/06/96 di:

Ristrutturazione Residenza

in MARINA DI CARRARA, BIGIONI n° 97.

foglio 97 mappali 266

intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia P.L., si comunica ai sensi di legge alla S.V. le seguenti notizie:

- | | |
|---------------------------------|-------------------------------|
| - Unità Operativa Responsabile: | Edilizia Privata. |
| - Istruttore Responsabile: | Ist. Tec. BARSÌ Sig.ra FRANCA |
| - Dirigente Sett. Urbanistica: | Bessi Arch. Pier Luigi. |

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio del Ist. Tec. BARSÌ Sig.ra FRANCA dove è giacente risulta NON VALUTABILE in quanto incompleta della seguente documentazione:

COPIA DEI PRECEDENTI

STAMPA CONTEGGIO ONERI

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

avuto il 25/11/96

Il Tecnico

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9.00 alle 13.00.

Tecnico : Ist. Tec. BARSÌ Sig.ra FRANCA
Amministrativo :
Stampa richiesta da : Ist. Tec. BARSÌ Sig.ra FRANCA

Copia

Istruttoria n° 545/96
Stampa del 10/07/96



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: CALCO MARIA
residente in MARINA DI CARRARA via Bicioni 97
TERRENO di cui ai mappali N.: 266 Fg. 97
loc. Morino di Camoro via Bicioni 97
PROGETTISTA ARCH. ANTONIO TINFENA

RISPONDENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona ZONA F (FASCIO DI RISPETTO STRADALE)

Distanza dal confine nord
Distanza dal confine Sud
Distanza dal confine Est
Distanza dal confine Ovest
Distanza dalla strada o suo asse
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)
Indice di fabbricabilità mc./mq.
Superficie coperta massima
Superficie coperta minima
N° dei piani e altezza massima
Arretramento piano attico
Distanze da sbalzi e Bow Window
Rapporto cortili interni
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile
Terrazze - Distanze dai confini

PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
4.20 (esistente)	5.00	
3.20 (")	"	
6.15 (su strada)	"	
6.15	5.00	
1/2.7 (ESISTENTE)		
1.4		
174.17		
1P. H=4.43	2P H=7.50	
/	/	
/	/	
/	/	
/	/	
/	/	
/	/	
ESISTENTE	R.E.C. e Leggi varie	
/		
/		
/		
/		
/		
/		

Distanze reciproca tra fabbricati
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 59/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☒	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente? NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐		

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parere favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐ SI ☒	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐

PROGETTISTA

UFFICIO

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☒
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
- c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22.10.1956
- d) entro area boschiva che ha subito incendio
- e) altri

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale ella Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

IL PROPRIETARIO Roberto MarelliIL PROGETTISTA Tiziana Orsini

VISTO IL TECNICO

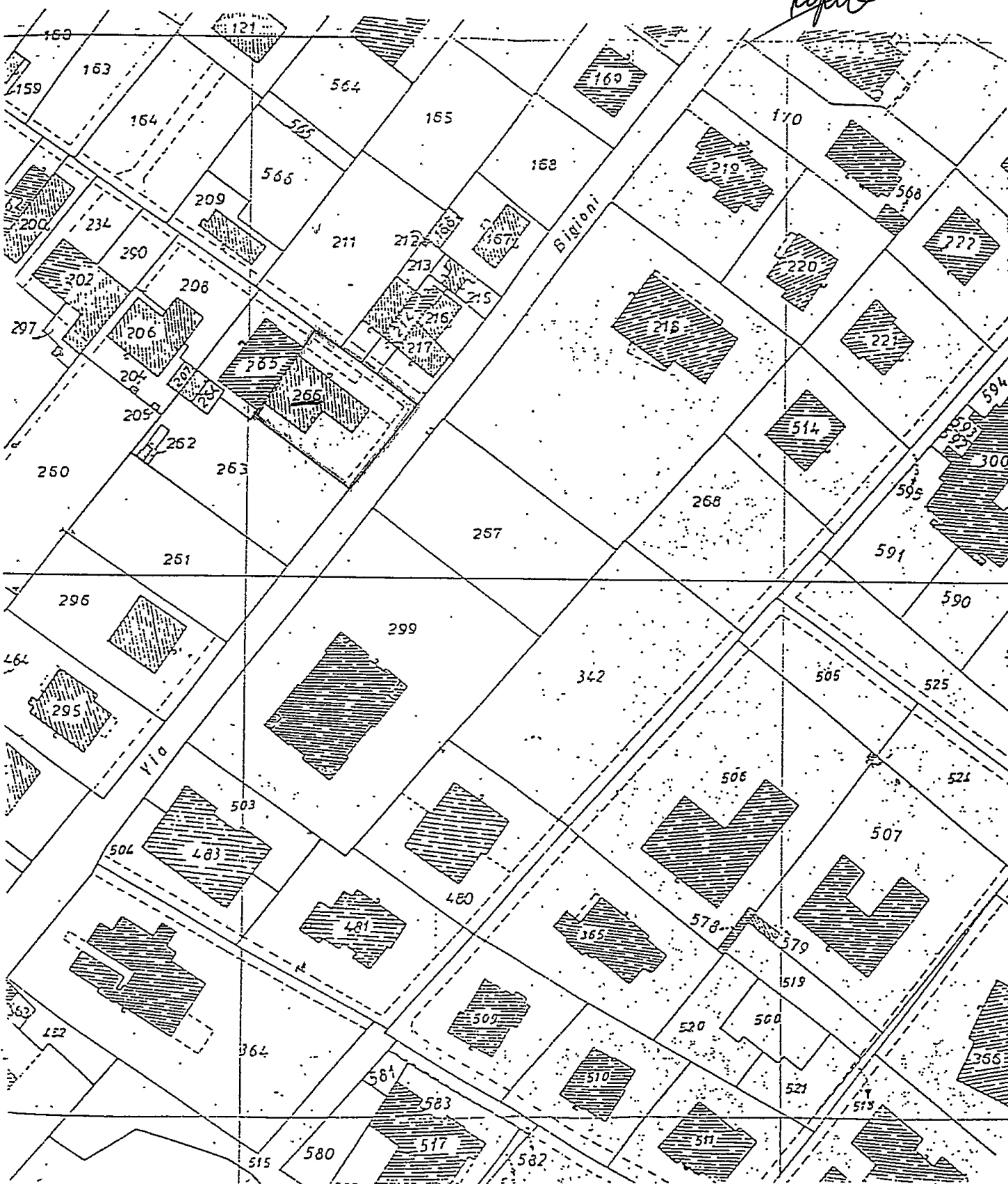
VISTO IL FUNZIONARIO

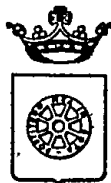
VISTO ARCH. CAPO

ELABORATO STRALCIO DELLA MAPPA CATASTALE - F.97 di CARRARA

SCALA 1 : 1000

*Il presente stralcio di mappa catastale
è conforme all'originale* *tefel*



**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA(allegato al progetto di ristrutturazione TABACCAIO)

Costruzione posta in Via S. Caterina Via Biccionari 97
di proprietà di CALEO MARIA

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico S

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubazioni in P.V.C.

e convogliate in Pozzetti di raccolta

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta ✓ a W.C. con cassetta di cacciata di l. 20

I tubi di caduta saranno in P.V.C. collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1.90

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.80

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta S

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m. _____

3) in una fossa settica a _____ camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti _____.

Le fosse a perdere distano m. _____ dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di _____ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a _____, 1 canna di ventilazione statica di sezione _____; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. _____ o munita di griglie in basso con apertura posta a m. _____ dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto Si con serbatoi _____ coperti che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina _____

2) - da un pozzo _____ 3) - _____
il pozzo distante dalla casa m. _____; dalla fossa settica m. _____; dalla fossa a perdere m. _____
Il pozzo è fondo m. _____; è a valle _____; a monte _____; dal pozzo nero _____ fossa settica _____; fossa a perdere _____ concimaia _____ da cisterna _____

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia _____; dalla Nettezza Urbana Si. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori _____

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si, di m. 1.80
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. ESISTENTE $H = 0.30$ cm sarà areato _____
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei _____; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.30 esistente. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato _____ interrati per m. _____; del piano terra $H = 2.80$ dell'ammezzato _____; dei piani intermedi _____; dell'ultimo piano/attico _____

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli Si.
Non aereate ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate di civile

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con tubazioni in rame
pluviali e franche separate

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio Si
7) - La casa sarà soffittata Si
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili _____
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con esistenti con intercapedine interne
e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante _____

La copertura sarà eseguita in struttura in betone - cemento
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico l'isolamento termico del solaio di copertura sarà uno strato di lastra di roccia)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

- Verrà posto in opera un ascensore _____
L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato: _____
L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m. _____
Le pareti perimetrali del vano saranno in _____
Il vano motori sarà collocato _____
L'aereazione del vano motore sarà di mq. _____

G) - FUMI E VAPORI

- 1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria Si e di canna fumaria Si
della seguente dimensione φ 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
Il comignolo arriverà fino a m. 1.30 oltre il culmine del tetto e terminerà _____
Oppure _____
Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____
La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____ Vi saranno collegate n. _____ cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore.
La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. _____ oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

- Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL _____
gas metano
potenzialità in K-calorie ora 25.000
ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel _____
all'esterno dell'appartamento nel loco 400 cm² superficie di aereazione continua del
locale dove è installato il bruciatore cmq. 1,5 mq

Canna fumaria singola 51 di cmq. φ 119
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. _____ rami secondari n. _____ di cmq. _____
innestata a cm. _____ sopra il bruciatore _____
canne fumarie n. _____

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL _____

Ubicazione del locale bruciatore _____

Accesso da _____

Superficie del locale _____ Aereazione _____

apertura in controcorrente n. _____ superficie _____ spessore delle pareti perimetrali cm. _____

Materiali usati nelle pareti _____

Potenzialità in K-calorie-ora _____

Canna fumaria in _____ alta m. _____ di sezione di cmq. _____ combustibile

usato _____ contenuto in _____ contenitori da kg. _____ mc. _____

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq. _____

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati _____ fuori terra _____ in _____

all'aria aperta _____ lontani dai fabbricati m. _____ da linee elettriche m. _____

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti _____

L'aspiratore statico avrà una superficie di $\frac{5}{4}$ rispetto alla sezione della canna. _____

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato _____

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq. _____).

Il vano sarà areato mediante _____

Si allega schema dell'impianto _____

IL TECNICO

Tullio De Biasi

IL PROPRIETARIO

Calisto Tanzi

22 SET 1995

Riservato agli Uffici

CATASTO EDILIZIO URBANO

DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE

In caso di
trasferimento
per atto tra vivi

{ Il Signor (rogante o altro obbligato)..... ha presentato domanda di
per beni posti nel Comune di..... conseguente all'atto (o sentenza o
il..... registrato in data.....

..... al N. di repertorio (o d'ordine)

ovvero:

In caso di
trasferimento
per causa di mor-
te

{ Il Signor (erede o altro obbligato)..... ha presentato domanda di voltura
per beni posti nel Comune di..... conseguente a successione o a riunione di usufrutto in morte
di..... avvenuta il 13/03/1995

di.....

CALEO MARIA

CARRARA

ROSE



RICEVENTE

MINISTERO DELLE FINANZE

DICHIARAZIONE
DI SUCCESSIONE

Ufficio del Registro di

CARRARA

La presente denuncia è stata prodotta in data 07-09-95

I competenti diritti per le vature catastali saranno riscossi separatamente all'im-
principale. A norma della legge 1/10/1969 n. 679, si ricorda che la presente copia è estratta dalla
nella alla domanda e nota di vettura, da presentare all'Ufficio Tecnico Erariale entro trenta
dalla data senza rinvio.

Il Direttore dell'Ufficio

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE (barrare la casella che interessa)

NUMERO

99

VOLUME

440

☐ PRIMA DICHIARAZIONE☐ DICHIARAZIONE MODIFICATIVA☐ DICHIARAZIONE INTEGRATIVA☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA☐ DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA

DICHIARAZIONI PRECEDENTI

NUMERO

NUMERO

NUMERO

VOLUME

VOLUME

VOLUME

DATI ANAGRAFICI DEL DEFUNTO

Data di apertura della successione

giorno mese anno
13 03 1995

Codice fiscale

MNCRIS012M55B832P

Cognome (1)

MENCONI

Nome (1)

ROSA

Comune o Stato estero di nascita (1)

CARRARA

Prov. (2) (MS)

Data di nascita

giorno mese anno
15 08 1912

Sesso (3)

F

Ultima residenza: Comune (1)

CARRARA

Prov. (2) (MS)

Via o Piazza

via Bigioni

N. Civico

97

Celibe/Nubile ☐Coniugato/a ☒

Regime patrimoniale

Comunione
Separazione ☒Vedovo/a ☐Divorziato/a ☐

Eredità devoluta per:

Legge ☐Testamento ☒

Testamento per notaio

GUIDO UCENTINI - P.ZA MARETTI, 4 CARRARA

pubblicato il:

registrato a:

CARRARA il 22.08.95 n° 1072

ASSE EREDITARIO

Immobili e diritti reali
immobiliari

75.500.000.

Aziende, azioni, obbligazioni e
quote societarie

Altri cespiti

Totale

75.500.000

Passività

Totale beni venduti
negli ultimi 6 mesi

Polo Maria

Firma per esteso e generalità del dichiarante

EREDE - VIA BIGIONI 97 - MARINA

Qualità e indirizzo completo del dichiarante

(1) Senza abbreviazioni

(2) Sigla automobilistica

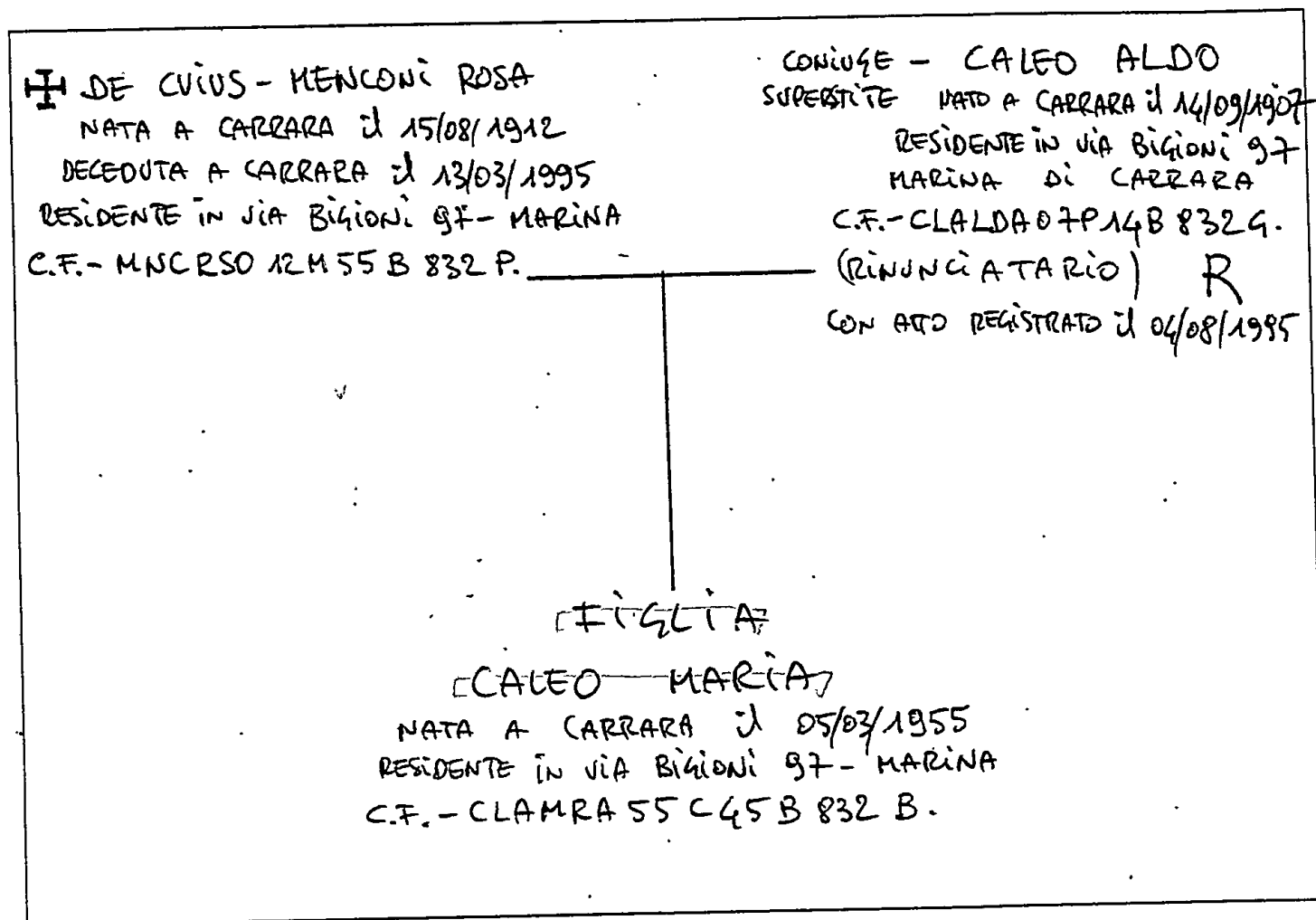
(3) M o F

Le parti evidenziate con fondino colorato sono riservate all'Ufficio

AVVERTENZA: Ove gli spazi previsti risultino insufficienti utilizzare gli intercalari.

ALBERO GENEALOGICO

AVVERTENZE: dall'albero genealogico è necessario che risulti la linea di ascendenza o discendenza, il grado di parentela o di affinità dei successori col defunto, il luogo e la data di nascita.



DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

- 1 CERTIFICATO DI MORTE
- 2 CERTIFICATI DI STATO DI FAMIGLIA EREDI
- 3 CERTIFICATI CATASTALI
- 4 TESTAMENTO PUBBLICO
- 5 ATTO DI RINUNCIA
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10

Sono stati utilizzati i seguenti intercalari: n. ☐ 4/A ☐ 4/B ☐ 4/C ☐ 4/D ☐ 4/E

QUADRO A - EREDI E LEGATARI

Progressivo 01011	Relazione di parentela FIGLIA		Categoria	
Codice Fiscale	C L A M R A 5 5 C 4 5 B 8 3 2 B		Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1) CALEO	
Nome (1) MARIA	Comune o Stato estero di nascita (1) CARRARA	Prov. (2) MS	Data di nascita 05/03/1955	Sesso (3) F
Residenza o Sede (4)/Comune (1) CARRARA	Prov. (2) MS	Via o Piazza via Bigioni - Marina	N. Civico 92	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	

(1) Senza abbreviazioni
(2) Sigla automobilistica

(3) M o F

(4) Nel caso di residenza all'estero, indicare il domicilio eletto nello Stato italiano (art. 29, comma 1, lettera L)

QUADRO B - ATTIVO EREDITARIO

B1: IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Progressivo 0/0/1	Comune (1) CARRARA					Prov. (2) MS	Codice catastale	Partita (3) 4366	
Catasto URB.	Sezione	Foglio 97	Numero 266	Subalterno 3	Ubicazione via Bigioni n° 97, P. TERRA				
Zona Censuaria 1	Categoria A/3	Classe 3	Superficie: ettari		M. quadri	M. cubi (4) 3,5	Vani 455.000	Quota di possesso 1	
Diritto (5) PIENA PROPRIETA'					Codice diritto	Valore 50.000.000.			
Osservazioni:									

Progressivo 0/0/2	Comune (1) CARRARA					Prov. (2) MS	Codice catastale	Partita (3) 4366	
Catasto URB.	Sezione	Foglio 97	Numero 266	Subalterno 1	Ubicazione via Bigioni n° 97, P. TERRA				
Zona Censuaria 1	Categoria C/1	Classe 3	Superficie: ettari		M. quadri 16	M. cubi (4)	Vani 235.200	Quota di possesso 1	
Diritto (5) PIENA PROPRIETA'					Codice diritto	Valore 8.000.000.			
Osservazioni:									

Progressivo 0/0/3	Comune (1) CARRARA					Prov. (2) MS	Codice catastale	Partita (3) 13642	
Catasto URB.	Sezione	Foglio 102	Numero 364	Subalterno 7	Ubicazione via GENOVA n° 14 BIS P. TERRA - PRIMO				
Zona Censuaria 1	Categoria C/1	Classe 7	Superficie: ettari		M. quadri 56	M. cubi (4)	Vani 1.512.000	Quota di possesso 1/3	
Diritto (5) PIENA PROPRIETA'					Codice diritto	Valore 17.500.000.			
Osservazioni:									

Progressivo	Comune (1)					Prov. (2)	Codice catastale	Partita (3)	
Catasto	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Ubicazione				
Zona Censuaria	Categoria	Classe	Superficie: ettari		M. quadri	M. cubi (4)	Vani	Rendita	Quota di possesso
Diritto (5)					Codice diritto	Valore			
Osservazioni:									

(1) Senza abbreviazioni
(2) Sigla automobilistica

(3) Catastale o tavolare

(4) Solo se riportati sull'estratto catastale

(5) Indicare se trattasi di trasferimento del diritto di proprietà piena o nuda, di costruzione o trasmissione del diritto di usufrutto, uso o abitazione, di superficie o enfiteusi

**B2 : AZIONI, TITOLI, QUOTE DI PARTECIPAZIONE NON QUOTATI IN BORSA
NÈ NEGOZIATI AL MERCATO RISTRETTO**

[illegible]

Progressivo	Quota di possesso	Descrizione
	Codice cespite (Art. 4)	Partita IVA
		Valore
	Agevolazione sul cespite	
		Codice (tipo agevolazione)

33 : AZIENDE

Progressivo	Quota di possesso	Descrizione
Codice cespite	Partita IVA	Valore
Agevolazione sul cespite		
		Codice (tipo agevolazione)

Progressivo	Quota di possesso	Descrizione
	Codice cespite	Partita IVA
		Valore
	Agevolazione sul cespite	
		Codice (tipo agevolazione)

Progressivo	Quota di possesso	Descrizione		
			Codice	Valore/Importo

[illegible]

QUADRO C

DO NAZIONI E LIBERALITÀ ANCORCHÉ PRESUNTE EFFETTUATE DAL DEFUNTO AGLI EREDI E LEGATARI

[illegible]

QUADRO D - PASSIVITÀ

9

Progressivo	Descrizione:	
	Documenti allegati	
	Codice	Valore
	RISERVATO ALL'UFFICIO	
	Osservazioni	Debiti dedotti
Progressivo	Descrizione:	
	Documenti allegati	
	Codice	Valore
	RISERVATO ALL'UFFICIO	
	Osservazioni	Debiti dedotti
Progressivo	Descrizione:	
	Documenti allegati	
	Codice	Valore
	RISERVATO ALL'UFFICIO	
	Osservazioni	Debiti dedotti
Progressivo	Descrizione:	
	Documenti allegati	
	Codice	Valore
	RISERVATO ALL'UFFICIO	
	Osservazioni	Debiti dedotti

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Immobili	
Aziende	
Quote di compartecipazione in società	
Altri beni	
Totale	
Passività deducibili	
Attivo netto	
Denaro, gioielli e mobilia (presunti o inventariati)	
Beni trasferiti negli ultimi 6 mesi di vita	
Attivo ereditario imponibile	
Donazioni	
Attivo precedenti dichiarazioni	
TOTALE	

RICEVUTA DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

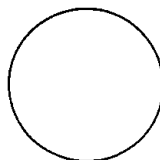
di _____

residente in _____

deceduto/a in _____

il _____

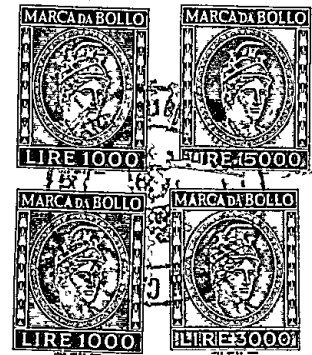
TIMBRO



Il Funzionario _____

Al Sig. Sindaco
del Comune di

CARRARA



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DELL'ART.4 LEGGE 15/68.

Il sottoscritto CALEO MARIA nato a CARRARA il 05/03/55, residente in 54036
MARINA DI CARRARA indirizzo VIA BIGIONI 97 C.F.CLAMRA55C45B832B in qualità di
titolare della richiesta di concessione edilizia, avendo ricevuta Vostra comunicazione con
Prot.n. 24157/4298 di accoglimento dell'istanza di Concessione Edilizia a titolo gratuita n.59/97
del 20/02/97, dichiara sotto la sotto la sua responsabilità di

delegare

il Sig. ARCH. ANTONIO TIRFATA a ritirare l'atto di concessione edilizia di cui sopra mallevando
di tutte le responsabilità conseguenti l'Amministrazione Comunale.

Carrara, li 04 MAR. 1997

OSSEQUI
CALEO MARIA

Ossequi

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta alla mia presenza dal Sig.
CALEO MARIA documento di riconoscimento Patente n° 152012535 del
31/04/95 previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro in
caso di dichiarazione mendace.

Carrara, li 04 MAR. 1997

Timbro ufficio



Cognome nome e qualifica rivestita

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Fusari)

Prot.n.24157/4298 Concessione Edilizia a titolo gratuito n.59/97 del 20/02/97.
Tecnico BARSÌ
Amministrativo SOGGIA

Modello 24/94
Istruttoria 545/96



**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n° 24157/4298 Concessione Edilizia
a titolo gratuito n° 59/97 del 20/02/97

n° 59/97.

**TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)**

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA**

Il sottoscritto CALEO MARIA in qualità di titolare della concessione edilizia n.59/97 del 20/02/97, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data.....ho **ULTIMATO I LAVORI** di costruzione di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

Il sottoscritto.....in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. CALEO MARIA quale direttore dei lavori dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n°..59/97..del...20/02/97

timbro

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso legale.

In fede il tecnico

In fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n°24157/4298 Concessione Edilizia a titolo gratuito n°59/97 del 20/02/97.
Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: BARSÌ

Modello 23/94.
Istruttoria: 545/96

COMUNE DI CARRARA

Oggetto: DICHIARAZIONE

(Legge 5 marzo 1990 n°46 - DPR 6 dicembre 1991 n° 447)

Il sottoscritto arch. ANTONIO TINFENA..... iscritto all'Ordine
della Provincia di Massa-Carrara, al N° 97... ; residente in MARINA..
via VENEZIA..... n° 34.....; nella sua qualità di progettista
delle opere inerenti: RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE
CON PARZIALE CAMBIO DI DESTINAZIONE.....;
site in MARINA DI CARRARA... via PIGIONI..... n° 97..
di proprietà della ditta CALEO MARIA.....

DICHIARA

che le stesse non rientrano in quelle classificate dall'art.4 del D.P.R.
6 dicembre 1991 e pertanto non vige l'obbligo della presentazione di pro-
getto ai sensi dell'art. 1-6 della legge 5 marzo 1990 n° 46.

Carrara li.....

Il Progettista

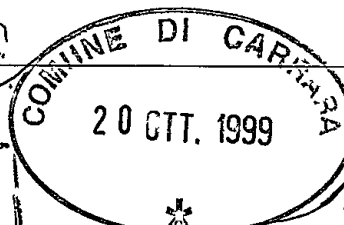
.....


STUDIO TECNICO

Dalle Lucche Geom. Giuliano

Ab. Viale XX Settembre 294
54036 MARINA DI CARRARA
Uff. Via Werter Muttini, 20 - Tel./Fax 0585 / 633763
54036 MARINA DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA	1031
21 OTT. 1999	Cat. C
Prot. n° 17077	Clas.



AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

già vista?
26/10/99

Il sottoscritto Dalle Lucche Giuliano di professione Geometra, con studio tecnico in Marina di Carrara v. W. Muttini nr. 20, su incarico ricevuto delle Sigg. Maggiani Elvira e Giovanna, proprietarie di un terreno sito in Marina di Carrara v. Bigioni, confinante con proprietà CALEO MARIA,

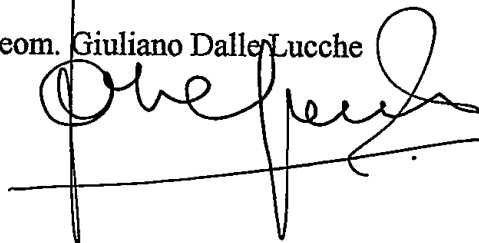
CHIEDE

Di poter visionare, ed eventualmente avere copia della Concessione Edilizia e degli elaborati grafici del progetto in Sanatoria rilasciato da codesta Amministrazione alla Sig. CALEO MARIA, avente Pos. 59/97.

Distinti saluti.

Carrara 20/10/99

Geom. Giuliano Dalle Lucche



prot. 5867 del 22.10.99

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

SIG. 6551

IL DIRIGENTE LI 22.10.99

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

Il sottoscritto Dalle Lucche Giuliano di professione Geometra, con studio tecnico in Marina di Carrara v. W. Mutini nr. 20, su incarico ricevuto dallo Sigg. Maggiani Erika e Giovanni, proprietario di un terreno sito in Marina di Carrara v. Bignon, confinante con proprietà CALO MARIA.

CHIEDE

Di poter visionare, ed eventualmente avere copia della Concessione Edilizia e degli elaborati grafici del progetto in Sanatoria rilasciato da codesta Amministrazione alla Sig. CALO MARIA.

avente Pos. 5997

Distinti saluti.

Carrara 20.10.99

Geom. Giuliano Dalle Lucche

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n° 24157/4298 Concessione Edilizia
a titolo gratuito n° 59/97 del 20/02/97

n°. 59/97.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)**

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA**

Il sottoscritto CALEO MARIA in qualità di titolare della concessione edilizia.n. 59/97 del 20/02/97, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data.....prot. n°.....;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in dataprot.....;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data.....hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

In fede il proprietario

Il sottoscritto.....in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia. confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

In fede il tecnico

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot.n°24157/4298 Concessione Edilizia a titolo gratuito n° 59/97 del 20/02/97.
Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: BARSI

Modello 21/94.
Istruttoria: 545/96

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n° 24157/4298 Concessione Edilizia
a titolo gratuito n° 59/97 del 20/02/97

n°. 59/97.

**TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)**

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA**

Il sottoscritto CALEO MARIA in qualità di titolare della concessione edilizia n.59/97 del 20/02/97, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data.....ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

Il sottoscritto.....in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. CALEO MARIA dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 59/97 del 20/02/97

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

In fede il tecnico

In fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n°24157/4298 Concessione Edilizia a titolo gratuito n° 59/97 del 20/02/97.
Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: BARSÌ

Modello 22/94.
Istruttoria: 545/96



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41
LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

CALCO

MARIA

PROGETTISTA

ARCH. ANTONIO

TINFENA

Fabbricato sito in loc. M. S. Canova Via Ripioni Mapp. 266 Foglio 97

☐ Progetto presentato in data 24/6/96 Prot. N° 24157/4298

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC ZONA F (TASCIA RISPETTO STRADALE)

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI / NO PPA SI / NO PEEP SI / NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

I VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI (vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc F.T.

Y VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc 650,25

Portici in aggiunta o pilotis Mc 12,24

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc 662,49 F.T.

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

✓ A $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 25.533,61/Mc}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 15.320/Mc}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 18.685,82/Mc}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 17.873/Mc}$

✗ TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 24.1968 n. 1444				
	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1 pagina 15	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1 art. 8 L.R. 10/79 0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79
b) categoria D2 ☐	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79
c) categoria D3 ☒	0,4	0,8	0,8	0,8	0,6 art. 5 L.R. 10/79
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: ☐					
	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5
☐ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	0,9	1,0	1,1	1,0	—
☐ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	0,8	0,9	1,0	0,9	—
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C × 0,9)
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.		
PRIMARIA		×	8.177 x 1,029	×		×		= L.
SECONDARIA		×	16.637 x 1,029	×		×		= L.

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C × 0,9)
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.		
PRIMARIA	662,49	×	8.177 x 1,029	×	/	×	4.170	= L. 2.762.583
SECONDARIA	662,49	×	16.637 x 1,029	×	/	×	8.480	= L. 5.617.915

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
1) Abitazioni aventi superficie utile: a) superiore a mq 160 e accessori $\leq$ mq 60 10% 9% 8% 7% b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori $\leq$ mq 55 9% 8% 7% 6% c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori $\leq$ mq 50 9% <u>8%</u> 7% 6% d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori $\leq$ mq 45 8% 7% 8% 3% e) inferiori a mq 95 e accessori $\leq$ mq 40 8% 7% 7% 3% 2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969) 10% 10% 10% 10%					

Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- a) per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- b) per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- c) gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D.M. 10.5.77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		-	
--	---	--	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

662,49	×	97.000	×	0,7	-	4.498.307
--------	---	--------	---	-----	---	-----------

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		-	
--	---	--	---	--	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		-	
--	---	--	---	--	---	--

TOTALE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

L. 2.762.583

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

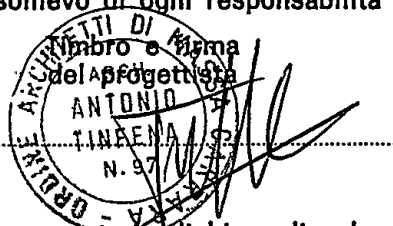
L. 5.617.915

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 4.498.307

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI PARZIALE CON ATTO NOTARILE PER VINCOLO
SOTTOSTATO

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Paolo Maria

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

Carrara, li

TUTTO IL TERRITORIO CON ESCLUSIONE FRAZIONE A MONTE

Costi Comunali delle urbanizzazioni PRIMARIA per interventi **RESIDENZIALI**

INTERVENTI	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI CUI AL D.M. 2.4 68 N° 1444				
	A	B	C	D	E
1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla Legge Reg. 21/5/80 n° 59:					
a) categoria D1	2.080	1.040	1.040	1.040	520 (art. L.R. 10/79) 1040 (art. 9-10 L.R. 10/79)
b) categoria D2	2.080	2.600	2.600	2.600	1040 (art. 8 L. R. 10/79) 2600 (art. 9-10 L. R. 10/79)
c) categoria D3	4.170	4.170	4.170	4.170	3.120
2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L. R. 21/5/80 n° 59	10.420	10.420	10.420	10.420	10.420
3) Interventi di nuove edificazione:					
a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume.	10.420	12.510	12.510	11.460	5.210
b) Con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	9.380	10.420	11.460	10.420	_____
c) Con indici di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	8.340	9.380	10.420	9.380	_____
d) nei casi di cui all'art. 5, 2° comma della L. R. 10/79	_____	_____	_____	_____	6.250

Per gli interventi di ampliamento e sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della L. 28/1/77 si applicano i parametri di cui al punto 3.

TUTTO IL TERRITORIO CON ESCLUSIONE DELLE FRAZIONI A MONTE

Costi Comunali delle urbanizzazioni SECONDARIA per interventi **RESIDENZIALI**

INTERVENTI	ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI CUI AL D.M. 2.4 68 N° 1444				
	A	B	C	D	E
1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla Legge Reg. 21/5/80 n° 59:					
a) categoria D1	4.240	2.120	2.120	2.120	1.060 (art. 8 L.R. 10/79) 2.120 (art. 9-10 L.R. 10/79)
b) categoria D2	4.240	5.300	5.300	5.300	2.120 (art. L.R. 10/79) 5.300 (art. 9-10 L. R. 10/79)
c) categoria D3	8.480	8.480	8.480	8.480	6.360
2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui, alla L.R. 21/5/80 n° 59:	21.200	21.200	21.200	21.200	21.200
3) Interventi di nuove edificazione:					
a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume.	21.200	25.440	25.440	23.320	10.600
b) Con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	19.080	21.200	23.320	21.200	_____
c) Con indici di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	16.960	19.080	21.200	19.080	_____
d) nei casi di cui all'art. 5, 2° comma della L. R. 10/79	_____	_____	_____	_____	12.720

Per gli interventi di ampliamento e sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della L. 23.1.77 n° 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

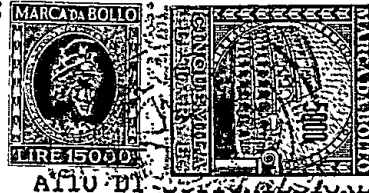
PROGETTO DI: RISTANCIAMENTO con cambio destinazione d'uso parziale di fabbricati
di proprietà: CALCO MARIA
sito in : Via S. Cono
via : Bigioni 37
mapp. n. 266 foglio n. 97

Il sottoscritto ARCH. ANTONIO TINFERA nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li

Timbro e firma
del progettista





NOTAIO
GIORGIO GIANAROLI
Via C. Sforza - Tel. 0585/54733
54031 AVENZA - CARRARA

La sottoscritta Signora CALEO MARIA, nata a Carrara il 5 Marzo 1955 e quivi residente in frazione Marina di Carrara Via Bigioni n.97, casalinga, codice fiscale: CLA MRA 55C45 B832B, in qualità di proprietaria di un'area sita in Comune di Carrara, frazione Marina di Carrara, contraddistinta catastalmente con il mappale 266 del foglio 97, sulla quale insiste un fabbricato di civile abitazione distinto dal civico n.97 di Via Bigioni, oggetto di richiesta di concessione edilizia per la ristrutturazione e cambio parziale di destinazione d'uso dello stesso con domanda in data 24 Giugno 1996 prot. n.24157/4298, approvata dalla Commissione Edilizia il 5 Settembre 1996 n.18, con il presente atto, a richiesta del Comune di Carrara, ed al fine che la concessione edilizia venga rilasciata, dichiara di vincolare per sè e suoi aventi causa, i vani sotto le falde del tetto ad uso soffitta non abitabile.

I presente atto sarà trascritto contro la Signora Caleo Maria ed a favore del Comune di Carrara. La sottoscritta rinuncia ad ogni ipoteca legale possa competere ed esonera da responsabilità il Signor Conservatore dei Registri Immobiliari di Massa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Carrara li 9 Gennaio 1997

Caleo Maria

REPERTORIO N. 112623 ENCITTINGOTTO2 IO OTT

AUTENTICA DI FIRMA

Io sottoscritto Dottor GIORGIO GIANAROLI, Notaio in Carrara,
iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spe-
zia e Massa, avendo il richiedente rinunciato con il mio con-
senso all'assistenza dei testimoni,

certifico che

la Signora CALEO MARIA, nata a Carrara il 5 Marzo 1955 e qui-
vi residente in frazione Marina di Carrara Via Bigioni n.97,
casalinga, dell'identità personale della quale io Notaio sono
certo, ha firmato l'atto che precede alla mia presenza e mi
ha richiesto la restituzione in originale della presente
scrittura.

Carrara via Carlo Sforza n.9 il nove gennaio milienovecento
novantasette

causa, i vari atti e scritture non a-

deliberare

il possesso e l'usufrutto del detto immobile

ed a favore del Comune di Carrara, con l'obbligo di restituire

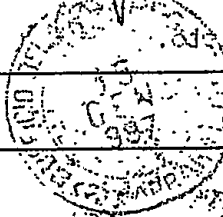
2° ORIGINALI
MOD. 1

MOD. 1 SUL QUALE SONO STATE

ESATTE LIRE 25000

(Avvocato rappresentante)

IL DIRETTORE





DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

DOMANDA DI VOLTURE NEL CATASTO EDILIZIO URBANO

Comune di CARRARA Provincia di MASSA - CARRARA

IL SOTTOSCRITTO CALEO MARIA

NELLA QUALITÀ DI EREDE CON RECAPITO

IN CARRARA VIA BIGIONI 97, MARINA

chiede, a norma della Legge 1° ottobre 1969, n. 679, che siano introdotte

negli atti catastali le mutazioni indicate nei QUADRI A e B, con riferimento ai sottoindicati documenti.

DOCUMENTO TRASLATIVO, allegato in copia alla presente (ovvero alla domanda n. /19..... del NCEU NCT) registrato il
TESTAMENTO..... allegato in copia alla presente (ovvero alla domanda n. /19..... del NCEU NCT) registrato il
DENUNCIA di <u>successione</u> allegata in copia alla presente (ovvero alla domanda n. /19..... del NCEU (NCT) registrato il
CERTIFICATI DI PARTITA portanti i nn. <u>58-62</u> /19. <u>95</u>
CERTIFICATI DI AVVENUTA DICHIARAZIONE portanti i nn. /19.....
CERTIFICATI DI AVVENUTA DENUNCIA DI VARIAZIONE portanti i nn. /19.....
ATTO NOTORIO per passaggi intermedi mancanti (solo nelle successioni) in data allegato alla presente domanda (ovvero alla domanda n. /19..... del NCEU NCT)

Comunica inoltre.....

Dichiara in particolare che le intestazioni delle partite catastali N. 4366 13642 identificano esattamente le corrispondenti ditte da cui ha luogo il trasferimento. Al contrario le intestazioni delle partite catastali N. non identificano le corrispondenti ditte da cui ha luogo il trasferimento: nel QUADRO C1 sono riportati gli elementi indicativi delle volture non ancora introdotte negli atti catastali; nel QUADRO C2 è riferita la cronistoria dei passaggi intervenuti senza atti legali.

VOLTURE: Soggetto a tributo ☐
Esenti ☐

DISTR. D'IMPOSTA.....

Comune.....

NOTA DI VOLTURE N. /19.....

TIMBRO D'ARRIVO.

IMPOSTA DI BOLLO - SPAZIO PER LE MARCHE
oppure:

l'imposta è stata assolta con la D.V. n.

19..... presentata alla Sezione II (NCT) oppure:

D.V. esente per la legge n. del

CAUSALE DEL TRASFERIMENTO
(compravendita, divisione, esproprio etc., ovvero, successione testata o intestata, etc.)

MASSA - CARRARA

Provincia

GENERE DEL DOCUMENTO
(rogito, decreto, sentenza, etc., ovvero testamento - pubblico od olografo - , denuncia di successione se questa è intestata, etc.)

DEGENCIA DI SUCCESSIONE

OD AUTORITÀ EMITTENTE O GIUDICANTE (*)

REPERTORIO O NUMERO D'ORDINE DEL DOCUMENTO (*)

MASSA - CARRARA

Provincia

ESTREMI DI REGISTRAZIONE O (per le successioni intestate) DI PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA: Ufficio

CARRARA

Qualifica, se funzionario

DATA DEL DOCUMENTO O VERO (in caso di successione sia testata che intestata) DELLA MORTE

13/03/1995

DATA DEL DOCUMENTO O VERO (in caso di successione sia testata che intestata) DELLA MORTE

NUMERO

99

NUMERO

VOLUME

440

VOLUME

SEDE (*)

SEDE (*)

INTESTAZIONE DELLE PARTITE A CUI I BENI SONO TRASFERITI											
LETTERA DISTINTIVA	NUMERO D'ORDINE	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			SEDE LEGALE (comune)			DATA DI NASCITA			RIS. CODICE
		COGNOME	NOME		COMUNE o STATO ESTERO DI NASCITA	PR.		gg	mm	aaa	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A	1	CALEO	MARIA	MS 05 03 955	CARRARA	MS	05	03	955	F	CLA MRA 55C45 B832 B
		CALEO	MARIA	MS 05 03 955	CARRARA	MS	05	03	955	F	CLA MRA 55C45 B832 B
B	1	CALEO	MARIA	MS 05 03 955	CARRARA	MS	05	03	955	F	CLA MRA 55C45 B832 B
		(in sostituzione di MENCONI ROSA)									

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE: Qualora il trasferimento riguardi una quota di una partita con più contestati, è consentito omettere gli intestatari delle quote non interessate, indicando solo il nuovo - o nuovi - intestatari della quota trasferita, con la precisazione fra parentesi - (in sostituzione di); (col. 2) la numerazione degli intestati va intesa nell'ambito di ciascuna lettera distintiva; (col. 3) dopo il cognome e nome, scrivere le eventuali indicazioni supplementari nelle righe successive.

INDIVIDUAZIONE DEI BENI TRASFERITI													
LETTERA DISTINTIVA	PARTITA DA CUI I BENI PROVENGONO	IDENTIFICATIVI CATASTALI				UBICAZIONE				RISERVE			
		Sez.	Foglio	Numero o Lettera	Sub.	VIA, PIAZZA, ETC.	N. civ.	Piano	Scala	Interno	Lotto	Edil.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
A	4366		97	266	1	VIA BIGIONI	97 P.T.						
	4366		97	266	3	VIA BIGIONI	97 P.T.						
B	13642		102	364	7	VIA GENOVA	14 T-1						

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE: (col. 3) le u. i. con più identificativi grafati vanno indicate con un unico progressivo in corrispondenza al primo identificativo; per le u.i. NON ancora censite riportare: a col. 4 la lettera P (mod. 44); a col. 5 l'anno di protocollo del mod. 1 o del mod. 44; alla col. 6 e 7 il numero di protocollo del mod. 1 o 44.

QUADRO C 1		ELEMENTI INDICATIVI DELLE VOLTURE NON INTRODOTTE	
PARTITA	Indicazione del rogante, numero del repertorio e data del documento (in caso di successione, nome del defunto e data della morte)		
1	2		

QUADRO C 2					CRONISTORIA DEI PASSAGGI INTERVENUTI SENZA ATTI LEGALI
PARTITA	FOGLIO (*)	NUMERO	SUB.	Indicare, con sintetico riferimento, i passaggi come descritti nel documento traslativo o nell'apposito allegato o nell'atto notorio	
1	2	3	4	5	

(*) Ove ne ricorra il caso, scrivere «INTERA CONSISTENZA».

INDIRIZZO DEL PRIMO INTESTATO PER OGNI «LETTERA DISTINTIVA» VIA BIGIONI N° 97, MARINA DI CARRARA

Data

Firma del richiedente Paolo Maria

Riservato agli Uffici

PROROGATA ALLA PRESENTAZIONE PER (motivi).....	PERFEZIONATA IN DATA
MOTIVI DI RINVIO PER INESEGUIBILITÀ	
MODELLO 84 IN DATA	NOTIFICATO IN DATA.....
DISPOSTO IL SOPRALLUOGO IN DATA.....	LA VOLTURA È STATA DEFINITA IN BASE
	PROCESSO VERBALE N. IN DATA
DICHIARATA INESEGUIBILE IN MODO ASSOLUTO PER	IN DATA
DENUNCIA DI VARIAZIONE DA DEFINIRE.....	
Data	
IL REGISTRATORE (o IL REVISORE).....	IL DIRIGENTE

COPIA
PER IL COMUNE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA
CONCESSIONI DI EDIFICARE

Codice ISTAT

N° 7123214

1

RISERVATO AL COMUNE

Data inizio lavori

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. distintivo
da apporre con il timbro

Comune

Provincia

IMPORTANTE:

Nel caso in cui la concessione riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro →

Concessione N.

del

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

|

Data del ritiro

mese

anno

mese

anno

AVVERTENZA:

Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita una sola risposta, barrando un solo quadratino ☒

Parte prima — NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

1 — UBICAZIONE

(Nel caso di concessione riguardante più opere, precisare l'ubicazione in base agli stessi elementi con i quali l'opera considerata nel presente modello è individuata nel progetto)

Via, Piazza, ecc. Via Biondi 87 Marina di Camaro

(scrivere in stampatello)

2 — NATURA DELL'OPERA

- 1 ☐ Nuovo fabbricato
 2 ☒ Ampliamento di fabbricato preesistente

3 — FINANZIAMENTO

- 1 ☐ Con finanziamento « totale » dello Stato o della Regione
 2 ☐ Con finanziamento « a contributo » statale o regionale
 3 ☐ Con finanziamento « totale » o a « contributo » della Provincia o del Comune
 4 ☒ Senza finanziamento dei suddetti Enti

4 — CONCESSIONARIO

- 01 ☐ Stato
 02 ☐ Regione
 03 ☐ Provincia
 04 ☐ Comune
 05 ☐ IACP
 06 ☐ Altro Ente pubblico
 07 ☐ Impresa di costruzioni
 08 ☐ Impresa immobiliare, bancaria o assicuratrice
 09 ☐ Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.)
 10 ☐ Cooperativa edilizia di abitazione
 11 ☒ Altro soggetto

5 — REGIME DI COSTRUZIONE

- 1 ☐ Sovvenzionato
 2 ☐ Convenzionato nei piani di zona
 3 ☐ Convenzionato fuori dai piani di zona
 4 ☒ Libero

6 — STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

- 1 ☒ Pietra e mattoni
 2 ☒ Cemento armato in sito
 3 ☐ Cemento armato prefabbricato
 4 ☐ Cemento armato precompresso
 5 ☐ Acciaio
 6 ☐ Cemento armato - acciaio
 7 ☐ Altra

7 — IMPIANTO TERMICO

Natura

- 1 ☒ Riscaldamento
 2 ☐ Condizionamento
 3 ☐ Riscaldamento e condizionamento
 4 ☐ Nessuno

Localizzazione

- 1 ☐ Centralizzato per singolo edificio
 2 ☐ Centralizzato per più edifici
 3 ☒ Autonomo

Fonte energetica (a)

- 1 ☐ Combustibili solidi
 2 ☐ Combustibili liquidi
 3 ☒ Combustibili gassosi
 4 ☐ Energia elettrica
 5 ☐ Energia solare
 6 ☐ Altra fonte

8 — ALTRE CARATTERISTICHE (a)

Indicare se il fabbricato dispone di:

- 1 ☐ Ascensore
 2 ☒ Autorimesse singole
 3 ☐ Autorimesse collettive
 4 ☐ Alloggi di custodia

Acqua calda centralizzata:

- 5 ☒ da fonte energetica tradizionale
 6 ☐ da energia solare

9 — DESTINAZIONE D'USO

- 1 ☒ Residenziale

(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla « Parte seconda - Fabbricati residenziali »).

- 2 ☐ Non residenziale

(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello, limitatamente alla « Parte terza - Fabbricati non residenziali »).

(a) Qualora ricorrano più notizie, possono essere fornite più risposte, barrando i quadratini che fanno al caso.

Segue a tergo →

SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

Ai sensi delle vigenti disposizioni i dati raccolti con il presente modello sono tutelati dal segreto statistico, non possono essere divulgati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale, e possono essere utilizzati solo per scopi statistici (Art. 9 del D.L. vo 6 Settembre 1989, n. 322).

I soggetti destinatari del presente modello sono obbligati a fornire tutti i dati e le notizie richiesti. Coloro che non li forniscano, o li forniscano scientemente errati od incompleti, sono soggetti alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente.

RISERVATO AL COMUNE

Data di ultimazione lavori

DA TAGLIARE ESCLUSIVAMENTE A CURA DEGLI UFFICI COMUNALI

10.1 - Piani fuori terra,

compreso il seminterrato N. 1

10.2 - Volume totale V/P,

Volume totale V/P,
compreso l'interrato . . m³ 686,98

10.3 - Superficie al servizio delle abitazioni:

a) utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni) - Su m² 119 80

b) per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni) - Snr. m' 135,24

10.4 - Superficie per attività turistiche, commerciali e direzionali - $St = Sn + Sa$. m'

[illegible]

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con numeri interi, arrotondati all'unità. (b) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

Parte terza — NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI NON RESIDENZIALI

11 — DESTINAZIONE DEL FABBRICATO

- 01 ☐ Agricoltura
02 ☐ Industria e artigianato
03 ☐ Commercio
04 ☐ Esercizio alberghiero

- 05 ☐ Trasporti e comunicazioni
06 ☐ Credito e assicurazioni
07 ☐ Spettacolo e sport
08 ☐ Culto

- 09 ☐ Ospedale o altro servizio sanitario
10 ☐ Scuola o istituto d'istruzione
11 ☐ Edificio pubblico
12 ☐ Altra attività (da specificare)

12 — DIMENSIONI E CONSISTENZA (a)

12.1 - Superficie coperta m²

12.2 - Piani, compresi gli interrati : N. 1

12.3 - Volume totale V/P, compreso l'interrato m³

12.4 - Superficie lorda, secondo l'utilizzazione:

Per l'esercizio dell'attività m² _____

Per servizi amministrativi m² _____

Per altri usi (abitazioni, mense aziendali, ecc.) m² _____

TOTALE . . . m'

Se nell'edificio sono incorporate abitazioni,
specificare:

12.5 - Numero delle abitazioni

12.6 - Numero delle stanze 12.7 - Numero dei vani accessori . . .

12.8 - Superficie utile abitabile m'

(e) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con numeri interi, arrotondati all'unità.

13 — ALTRE NOTIZIE

13 — ALTRE NOTIZIE

Nel caso di nuovo fabbricato destinato all'industria e artigianato, al commercio e ad esercizio alberghiero indicare se:

- 1 - Appartiene ad impresa che già svolge attività ☐
2 - Appartiene ad impresa di nuova costituzione ☐

Indicare la denominazione o la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa che gestirà l'attività da svolgere nel fabbricato (scrivere in stampatello utilizzando i quadratini)

[illegible]

Via ☐
Piazza ☐
Località ☐

N.

RISERVATO IS

CAP

--	--	--	--	--

 Comune Provincia.....

RISERVATO ISTAT				
Comune			Provincia	

IL CONCESSIONARIO
(o la persona da lui delegata)

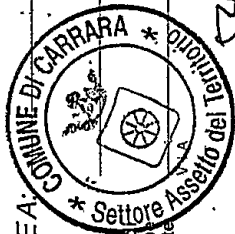
**VISTO
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE**



**Poste
Italiane**
Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:



N.B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambi
le facciate le indicazioni richieste

SETTORE AMMINISTRAZIONE
ASSETTO DEL TERRITORIO
IL FUNZIONARIO TECNICO

Ing. Cesare Marchetti

--	--	--	--	--

C A P

--	--	--	--	--

LOCALITÀ

54999/8186

20/12/00

--	--	--	--

SIGLA PROV

(Carrara M.)

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

5642

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il 29 GEN. 2001

dall'Ufficio di

Corona

indirizzato a

PREFETTURA DI MASSA

€ CARPAPA - MASSA

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

10-01-2001

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento



Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

[Signature]

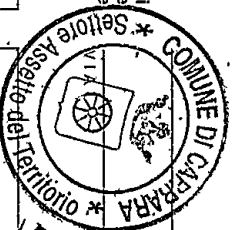


AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

SETTORE AMMINISTRAZIONE
ASSETTO DEL TERRITORIO
IL FUNZIONARIO TECNICO
Ing. Cesare Marchetti

N.B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



--	--	--	--	--

C A P

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

LOCALITÀ

--	--	--

SIGLA-PROV.

54999/8186

20/12/00

(Carico M.)

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata

☐ Assicurata

☐ Vaglia

☐ Pacco Italiano

Poste

Vaglia 1.01-03

N.

5644

Spedito il 9 GEN 2004 dall'Ufficio di

indirizzato a

PROCURA DELLA REPUBBLICA

c/o TRIBUNALE DI MASSA - MASSA

Più di aver ricevuto quanto suindicato il riscosso

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

Edigraf Editoriale Grafica s.r.l. - Roma

da compilare a cura del mittente

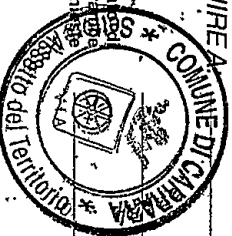


Poste
Italiane
Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

SETTORE AMMINISTRAZIONE
ASSETTO DEL TERRITORIO
IL FUNZIONARIO TECNICO
Ing. Cesare Marchetti

DA RESTITUIRE A



N.B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambi
le facciate le indicazioni richieste

--	--	--	--	--	--

C A P

54999/8186

LOCALITÀ

20/12/00

SIGLA PROV

(CAPO M.)

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco
29 GEN. 2001

di L.

CARRARA

Spedito il dall'Ufficio di

a cura del mittente
da compilare

indirizzato a **Avv. Enrica LATTANZI**
via Aronte, 3 - CARRARA

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso

quanto suindicato il

29/1/2001

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bello dell'Ufficio

di distribuzione o di pagamento



Poste
Italiane
Ente Pubblico Economico

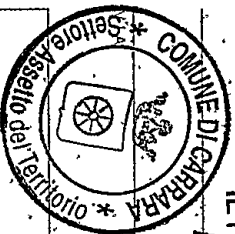
AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N.B. - Il mittente è pregato, di
apportare chiaramente su entrambe
le fasciate le indicazioni richieste

--	--	--	--	--

C A P



SETTORE AMMINISTRAZIONE

ASSETTO DEL TERRITORIO

IL FUNZIONARIO TECNICO

Ing. Cesare Marchetti

54999/8186

20/12/80

LOCALITÀ

--	--

(SILVANO M.)
(CAVATTO M.)

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco
19 GEN 2001

di L.

CARRARA

Spedito dall'Ufficio di

indirizzato a **UFFICIO GENIO CIVILE DI MASSA**
E CARRARA - MASSA

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver

ricevuto
riscosso

quanto suindicato il

10/1/01

UFFICIO GENIO CIVILE DI MASSA
Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento